



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
[Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2022

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Barbara De Serio (presidente)	Scienze pedagogiche e della progettazione educativa - Area psico-pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-PED/02	Desirè Pastore	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i> ----- <i>Scienze pedagogiche e della progettazione educativa</i>
Alessandra Beccarisi (componente)	Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-FIL/08	Giorgia D'Antuono	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i> ----- <i>Scienze delle attività motorie e sportive</i> ----- <i>Scienze della formazione primaria</i>
Danilo Leone (componente)	Patrimonio e turismo culturale - Area letteraria - settore scientifico-disciplinare L-ANT/10	Marta Merafina	<i>Lettere</i> ----- <i>Patrimonio e turismo culturale</i>
Francesca Sivo (componente)	Filologia, Letterature e Storia -	Ludovica Martino	<i>Lingue e culture straniere</i>

	Area letteraria - settore scientifico- disciplinare L-FIL- LET/08		----- <i>Filologia, Letterature e Storia</i>
--	--	--	---

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 13.03.2022 per il reintegro della componente studentesca [cfr. il verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi CdD)].

Si precisa che sette Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) dei nove attivi nel Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi Dipartimento) sono rappresentati in CPDS per i seguenti motivi: la componente docente svolge attività didattica nei suddetti CdS, quindi non solo in quelli in cui ciascun membro è incardinato. I due CdS nei quali la componente docente della CPDS non svolge attività didattica sono quelli in *Scienze e tecniche psicologiche* e in *Scienze della formazione primaria*, anche se la stessa si interfaccia continuamente con i colleghi dei suddetti CdS, sia nell'ambito di riunioni istituzionali, in alcuni casi convocate dalla stessa CPDS (cfr. i verbali dei giorni 3.05.2022 e 22.11.2022), sia in modo occasionale, quando la CPDS avverte la necessità di raccogliere informazioni più dettagliate sull'offerta formativa dei suddetti CdS, per cui si relaziona con i rispettivi Coordinatori o con i componenti dei GAQ.

Rispetto alla componente studentesca, che vede allo stato formalmente rappresentati solo i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in *Lettere* e in *Filologia, Letterature e Storia*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento, per disposizione della CPDS (cfr. il verbale del 16.12.2022), la stessa ha programmato una modalità di scambio e confronto per farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento dei colleghi iscritti ai CdS non rappresentati nel suddetto organo (cfr. il verbale del 16.12.2022, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>, alla voce "Avvisi" e, più diffusamente di seguito, la Sezione 1, punto 3).

Va, comunque, detto che i settori scientifico-disciplinari di afferenza della componente docente, che coprono equamente due delle macro-aree del Dipartimento, quella linguistico-letteraria e quella psico-pedagogica, non coprono l'area delle scienze motorie e quella della formazione primaria; pertanto, quanto prima si procederà ad integrare la CPDS con una componente docente rappresentativa delle suddette aree e, contestualmente, a seguito dei risultati delle recenti elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, si proverà a sanare formalmente il problema della corrispondenza tra i rappresentanti degli studenti e tutti i CdS presenti in Dipartimento.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei giorni:

- 1) 13 gennaio 2022;
- 2) 1 febbraio 2022;
- 3) 17 febbraio 2022;
- 4) 31 marzo 2022;
- 5) 15 aprile 2022;
- 6) 3 maggio 2022;

- 7) 6 giugno 2022;
- 8) 30 giugno 2022;
- 9) 5 ottobre 2022;
- 10) 27 ottobre 2022;
- 11) 31 ottobre 2022;
- 12) 22 novembre 2022
- 13) 16 dicembre 2022;
- 14) 20 dicembre 2022.

Le riunioni si sono tenute nella modalità mista. I verbali delle riunioni sono disponibili *online* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica-documenti-2022>.

Dal 2017 ad oggi la CPDS ha messo in rete il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni annuali e il Regolamento di funzionamento (cfr. le pagine *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica> e https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento_di_funzionamento_paritetica_-_def.pdf).

Della pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento si occupa la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione dell'Università di Foggia.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di assicurazione della qualità della didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ) e aggiornato al 14.10.2021 (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>), occupa gran parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – AVA (d'ora in poi Relazione del NdV), approvata nei giorni 10-11 ottobre 2022, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga mantenuta aggiornata la pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), ovvero a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i Gruppi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ), per approdare alla CPDS e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione della Delegata del Direttore del Dipartimento alla Comunicazione istituzionale, prof.ssa Anna Riccio, della Delegata del Rettore dell'Ateneo di Foggia (d'ora in poi Ateneo) alla Comunicazione e ai rapporti con il territorio, prof.ssa Rossella Palmieri, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, e del Responsabile dell'Area Didattica e servizi agli studenti dell'Ateneo, dott. Raffaele Carrozza, il sito è ora

abbastanza fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti. In ogni caso la CPDS si impegna, come sempre, a monitorare che il flusso delle informazioni sia corretto, interfacciandosi con il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento e con il Servizio AQ Didattica di Ateneo, che attualmente fa capo all'Area Didattica e Servizi agli Studenti.

Si rileva che oggi il Dipartimento presenta *online* una pagina dedicata all'assicurazione della qualità della didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati all'assicurazione della qualità dell'offerta formativa, dei verbali, con la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione, degli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli ultimi tre anni (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). Vi è, infine, una pagina *web* dedicata ai CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), con la descrizione del percorso, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico (d'ora in poi a.a.) in corso per ogni CdS. Sono, altresì, indicate le offerte formative dei tre a.a. precedenti, per ciascun CdS. Si fa riferimento anche al CdS Triennale Interclasse in *Lettere e Beni Culturali*, che non è più attivo a decorrere dall'a.a. 2020-2021: infatti, in quel caso, vengono riportati solo gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e l'offerta formativa dell'a.a. 2019-2020. Allo stesso *link* si possono reperire informazioni circa gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e l'offerta formativa dell'a.a. in corso del CdS Magistrale Interateneo in *Archeologia* e del CdS Magistrale Interateneo e Interclasse in *Scienze antropologiche e geografiche per i patrimoni culturali e la valorizzazione dei territori*. Infine, nella stessa pagina sono reperibili informazioni sui servizi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo e sui Corsi di Alta Formazione attivi nel Dipartimento e nell'Ateneo.

A partire dal 18 ottobre 2021, con D.R. n. 1404 (Prot. n. 0048540-III/8) il Rettore, prof. Pierpaolo Limone, ha nuovamente disciplinato le modalità di erogazione delle attività didattiche e curriculari (lezioni, esami di profitto, esami di laurea, tirocini, ecc.), stabilendo, in base al D.L. del 6 agosto 2021, n. 111, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti", convertito con modificazioni dalla legge del 24 settembre 2021, n. 133, il cui art. 1, comma 1, secondo periodo, segnatamente disponeva, per l'a.a. 2021-2022, lo svolgimento delle attività didattiche e curriculari prioritariamente in presenza, che lo svolgimento delle suddette attività dovesse, appunto, avvenire prevalentemente in presenza. Il suddetto decreto precisava quanto segue: svolgimento degli esami di laurea e delle proclamazioni ordinariamente in presenza secondo le indicazioni riportate nel documento "Linee guida per lo svolgimento delle sedute di laurea in presenza" (cfr. la pagina *web* https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/Linee%20guida%20per%20lo%20svolgimento%20delle%20sedute%20di%20laurea%20in%20presenza.Prot_.pdf); svolgimento degli esami di profitto orali e scritti, a far data dal 2 novembre 2021, ordinariamente in presenza secondo le indicazioni riportate nelle "Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza" (cfr. la pagina *web* https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/Linee%20guida%20per%20lo%20svolgimento%20degli%20esami%20di%20profitto%20in%20presenza.Prot_.pdf); fruizione delle biblioteche e delle sale studio su prenotazione; svolgimento in

presenza delle attività di ricerca e di laboratorio e delle attività dei Dottorandi e dei tirocinanti; svolgimento in modalità duale delle attività didattiche (in presenza e *online* sincrono e/o asincrono). Restavano confermate le specifiche disposizioni adottate col D.R. n. 1188/2021 – Prot. n. 40991 del 14.09.2021, recante istruzioni operative sulle modalità di controllo e di verifica delle certificazioni verdi COVID-19, e col D.R. n. 1360/2021 – Prot. n. 46771- III del giorno 11.10.2021, di ampliamento della capienza degli ambienti delle strutture di Ateneo in cui si svolgono le attività didattiche e curriculari, ivi incluse le sale letture e biblioteche, al 100% di quella massima autorizzata.

A seguire, il 5 gennaio 2022, con D.R. n. 26 (Prot. n. 0000492-III/9), il Rettore ha nuovamente disciplinato le modalità di svolgimento degli esami di profitto e degli esami di laurea sulla base dei D.L. del 26 novembre 2021, n. 172, del 24 dicembre 2021, n. 221, e del 30 dicembre 2021, n. 229. Il suddetto decreto precisa quanto segue: svolgimento degli esami di profitto della sessione invernale e delle sedute di laurea della sessione straordinaria in modalità duale (lo studente può liberamente scegliere di effettuare l'esame di profitto o di laurea in modalità *online* anche senza il ricorrere delle condizioni previste dalle linee guida allegate al D.R. 1404/2021 e senza necessità di produrre alcuna certificazione); adozione di eventuali misure di natura organizzativa relative alla formazione delle commissioni, da demandare ai Direttori dei Dipartimenti di Ateneo, anche in deroga eccezionale e straordinaria alle previsioni regolamentari interne.

Per quanto riguarda la modalità di erogazione delle attività didattiche, per l'a.a. 2022-2023 fanno fede le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale", elaborate dall'Ateneo, inviate per posta elettronica dal dott. Carrozza ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 5.08.2022 e inoltrate per posta elettronica dal Direttore a tutta la comunità di docenti nella stessa giornata. Nelle suddette Linee guida non sono presenti riferimenti espliciti alla modalità duale, ma si indica la possibilità di registrare le attività in presenza come segue: "le attività didattiche in presenza possono (...) essere registrate secondo la modalità *streaming* e rese anche fruibili sul Portale dei Servizi *e-learning* di Ateneo" (art. 2 comma f).

Rimane, dunque, attiva la piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. la pagina *web* elearning.unifg.it), utilizzata anche nel caso di riunioni organizzate nella modalità *online* o mista e gli esperti del Centro *e-learning* di Ateneo (d'ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione per supportare le attività che si svolgono su piattaforma.

Significativa la promozione, da parte dell'Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifica attenzione alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è mostrato particolarmente sensibile. Il riferimento è qui, in particolare, al progetto TILD (*Teaching and Learning Development*), che a partire dallo scorso a.a. ha sostituito il corso obbligatorio, della durata di 30 ore, gestito dal Centro di Apprendimento Permanente (d'ora in poi CAP) ubicato presso il Dipartimento (cfr. la delibera del SA del 13.10.2016), istituito nel 2016 come struttura di riferimento permanente a disposizione dei docenti per migliorare l'insegnamento e la didattica e sostenere l'innovazione e la qualificazione dell'offerta formativa [cfr. la delibera del Senato Accademico (d'ora in poi SA) del 23.02.2016] e rivolto ai ricercatori, ai docenti neo-assunti, ovvero a chi avesse beneficiato di progressione di carriera in tutte le fasce di docenza, ma aperto anche a coloro che ne fossero interessati (cfr. anche la pagina *web*

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/laboratori/centro-di-apprendimento-permanente-cap>). Il progetto TILD consiste in un percorso avanzato di formazione volto al raggiungimento di una serie di obiettivi, tra cui la promozione della riflessione metodologica nella pratica disciplinare, la valorizzazione dell'esperienza formativa delle comunità di pratica, l'integrazione tra il piano della didattica e quello della ricerca, lo sviluppo di specifiche competenze nella docenza all'interno di un preciso *framework* professionale e l'attivazione di circuiti formativi pluriennali orientati alla formazione esperta della docenza universitaria. In quanto tale, il progetto coinvolge l'intera comunità accademica in un'azione *inter* e multidisciplinare volta al miglioramento e all'innovazione della didattica, che contempra la presenza di tutte le componenti dell'Ateneo (docenti, studenti e personale tecnico amministrativo). Anche il progetto TILD risponde, dunque, alla volontà dell'Ateneo di migliorare la qualità della didattica e, conseguentemente, della programmazione dell'offerta formativa: infatti, i corsi erogati lo scorso a.a. hanno visto la partecipazione di ricercatori e di professori, tanto in qualità di corsisti, quanto in qualità di docenti/formatori (cfr. le pagine *web* <https://mag.unifg.it/it/faculty-development-migliorare-le-competenze-didattiche-parte-il-progetto-tild> e <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-11/cda-30set2020-punto7-allegato.pdf>).

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto di seguito riportato:

a) nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti - obbligatoria per legge (art. 1, comma 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei - affinché i dati desunti siano sempre più attendibili, aderenti alla realtà per numero dei partecipanti (frequentanti e non frequentanti) e veridicità delle percentuali relative alle singole voci, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all'opportunità della compilazione del questionario quale straordinario strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell'Ateneo preposti all'assicurazione della qualità della didattica, nonché quale necessario strumento di azione sulla qualità della didattica e dei servizi (cfr. la Relazione del NdV, precedentemente citata).

Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2021-2022 (I e II semestre) e nell'a.a. 2022-2023 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del Dipartimento (cfr., rispetto all'ultima iniziativa, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-2-al-15-novembre-2022>) e in aula, nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, restituendo agli studenti i dati desunti dai questionari compilati nell'a.a. precedente, in forma aggregata, per sollecitare la corretta compilazione ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, in generale, della didattica. Sono stati condivisi con loro gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto a piccole criticità rilevate negli a.a. precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria che vede nello studente il principale protagonista. Rispetto alla didattica vi è stata una più accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto in sede di CPDS, in cui si è verificata la coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni

3.05.2021 e 6.06.2022). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NdV, che nelle Relazioni annuali, compresa l'ultima, mette sempre in evidenza la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione del questionario e alla garanzia di totale anonimato della suddetta procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione dei questionari da parte degli studenti a seguito della non obbligatorietà della compilazione.

La CPDS ha, inoltre, affrontato la questione nel corso di tre riunioni con gli attori del sistema di AQ del Dipartimento, coordinatori e componenti dei GAQ (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 29.11.2021, 3.05.2022 e 22.11.2022), come previsto dalle Linee guida per la "Settimana dello studente" elaborate dal gruppo di lavoro nominato dal Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) nella riunione del 3.05.2018 e approvate dal PQA il 16.10.2018. Le suddette Linee guida sono finalizzate a monitorare e a migliorare la gestione della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica soprattutto in merito ai tempi e alle forme di restituzione dei risultati, delle criticità rilevate e delle strategie di risoluzione intraprese, quindi ad accrescere la conoscenza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e fornire loro utili indicazioni e rassicurazioni circa i processi di autovalutazione come strumento di miglioramento continuo della didattica dei CdS (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica> nonché i verbali della CPDS dei giorni 29.11.2021, 3.05.2022 e 22.11.2022). In tutti e tre gli incontri citati, tenutisi a conclusione dei diversi processi, quello relativo al primo semestre dell'a.a. 2021-2022 (cfr. il verbale della CPDS del 29.11.2021), quello relativo al secondo semestre dell'a.a. 2021-2022 (cfr. il verbale della CPDS del 3.05.2022) e quello relativo al primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 22.11.2022), la CPDS ha sollecitato a prendere atto non solo dei dati dei questionari aggregati per CdS, ma anche dei dati disaggregati per ogni disciplina, in modo tale da intraprendere strategie migliorative rispetto alle criticità.

Per l'a.a. 2021-2022 le finestre temporali individuate dal PQA per la compilazione dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono state le seguenti: 15.11.2021-28.02.2022 (primo semestre); 15.04.2022-8.07.2022 (secondo semestre). Il Dipartimento ha definito il seguente arco temporale per il primo semestre: 15-22 novembre 2021 (cfr. il D.D. Prot. n. 0053735 del 12.11.2021, n. 973, nonché il verbale della CPDS del 12.11.2021).

Per l'a.a. 2022-2023 le finestre temporali individuate dal PQA per la compilazione dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono state le seguenti: 24.10.2022-28.02.2023 (primo semestre); 16.03.2023-7.07.2023 (secondo semestre). Il Dipartimento ha definito il seguente arco temporale per il primo semestre: 2-15 novembre 2022 (cfr. il D.D. Prot. n. 0055979 del 28.10.2022, n. 1179, nonché il verbale della CPDS del 27.10.2022).

Nel rispetto delle Linee Guida del PQA per la "Settimana dello Studente", che prevedono la presenza in aula, durante l'iniziativa, dei rappresentanti degli studenti, al fine di condividere eventuali criticità avanzate dai presenti, in tutti e tre i processi descritti la componente studentesca della CPDS si è resa disponibile per raccogliere, anche tramite posta elettronica, le osservazioni degli studenti, al fine di farne oggetto di discussione accurata all'interno degli organi competenti.

Durante l'organizzazione delle tre iniziative, relative ai due semestri dell'a.a. 2021-2022 e al primo semestre dell'a.a. 2022-2023, si è tenuto conto del criterio fissato dalle Linee guida per la "Settimana dello studente", relativo alla necessità che la somministrazione dei questionari agli studenti avvenga a partire dai 2/3 della frequenza dei corsi.

Sul sito *web* del Dipartimento vengono assiduamente pubblicati gli esiti dei questionari, sia pure in forma aggregata. La pubblicazione è aggiornata all'a.a. 2021-2022 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). I punti di forza e le piccole criticità emersi dalle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2021-2022 sono stati opportunamente approfonditi nell'ambito dei CdD del 7.09.2022 (cfr. il relativo verbale); b) l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti aderisce alle Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle CPDS fornite dal PQA, aggiornate al 16.10.2018, nonché alle Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (d'ora in poi SUA-CdS), relativamente alla compilazione del Quadro B6, laddove si stabilisce quanto segue: il valore 2,5 dell'indice di sintesi rappresenta la soglia di positività, per cui gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 2,5 vanno presi in esame dal CdS per risolvere le criticità segnalate dagli studenti; gli insegnamenti con valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25, pur avendo ricevuto giudizio positivo, vanno tenuti in considerazione dal CdS, nella prospettiva di un continuo miglioramento; gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 3,25 sono valutati molto positivamente. Per esplicita volontà della CPDS nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25, perché valutati positivamente dalle stesse Linee guida.

3. Composizione della CPDS

Allo stato è formalmente rappresentata nella CPDS solo la componente studentesca dei CdS in *Filologia, Letterature e Storia*, in *Lettere* e in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in quanto non si dispone di alcun Consigliere di Dipartimento iscritto agli altri CdS afferenti al Dipartimento; di conseguenza la CPDS, che si caratterizza per la coesione tra gli studenti, nel comune obiettivo migliorativo di tutti i CdS, in attesa dei risultati delle recenti elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, ha deliberato di ascoltare periodicamente gli studenti dei suddetti CdS ricevendoli, per eventuali segnalazioni, suggerimenti, informazioni secondo le seguenti modalità: il primo mercoledì di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, presso lo studio del prof. Danilo Leone (via Arpi 176, I piano, n. 27), per i CdS in *Patrimonio e turismo culturale* e in *Lingue e culture straniere*; il primo martedì di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, presso lo studio della prof.ssa Barbara De Serio (via Arpi 155, I piano, n. 34), per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche*, in *Scienze delle attività motorie e sportive*, in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* e in *Scienze della formazione primaria*. Periodicamente la CPDS incontrerà gli studenti anche durante le lezioni (cfr. il verbale del 16.12.2022). Su segnalazione della CPDS il suddetto deliberato è stato pubblicato sulla pagina *web* del Dipartimento relativa alla qualità della didattica (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, con quanto richiesto dal NdV e con quanto dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS ha consapevolezza della sua funzione di indirizzo e del suo ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al miglioramento continuo nell'ambito dei CdS e del Dipartimento. A tal

proposito, al fine di promuovere ancor più i processi di gestione delle criticità, coerentemente con quanto richiesto anche dal NdV nelle Relazioni annuali, la CPDS monitora continuamente le attività avviate dagli altri attori del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, per avere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti.

Avanza, inoltre, proposte, stimola la presa in carico dei problemi e verifica la risoluzione delle criticità rilevate. Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulla modifica di regolamenti didattici dei CdS per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 1.03.2021, 3.06.2021 e 17.02.2022), sulla modifica degli ordinamenti dei CdS per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 29.11.2021 e 31.10.2022), sulla modifica del Regolamento unico di tirocinio per l'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale del 16.12.2022), sull'istituzione/attivazione di nuovi CdS per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 13.10.2021, 12.11.2021 e 27.10.2022) e ha proceduto, come di consueto, all'analisi dei programmi per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 3.05.2021 e 6.06.2022), del calendario delle lezioni per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 8.02.2021, 3.09.2021, 1.02.2022 e 6.06.2022), delle SUA-CdS per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 3.05.2021, 8.02.2021, 1.02.2022, 6.06.2022 e 5.10.2022), delle Schede di Monitoraggio Annuale (d'ora in poi SMA) per l'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale del 16.12.2022), del Rapporto di Riesame Ciclico (d'ora in poi RRC) per l'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale del 16.12.2022), nonché all'analisi del Rapporto statistico dei servizi (cfr. il verbale del 29.11.2021) e della Relazione del NdV (cfr. i verbali dei giorni 12.11.2021 e 22.11.2022). Inoltre, come già detto, la CPDS ha proceduto come sempre all'analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 7.04.2021, 13.10.2021, 15.04.2022 e 22.11.2022), ha organizzato la "Settimana dello Studente", ovvero l'iniziativa di sensibilizzazione per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 7.04.2021, 12.11.2021, 15.04.2022 e 27.10.2022) e ha messo in atto un processo di confronto tra i diversi attori del sistema di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati del Direttore e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento stesso (cfr. i verbali dei giorni 3.05.2021, 29.11.2021, 3.06.2021, 3.05.2022, 6.06.2022 e 22.11.2022). Infine, come mostrano gli ultimi verbali di ogni a.a. (cfr., per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023, i verbali del 20.12.2021 e del 20.12.2022), la CPDS calendarizza su base annuale il suo lavoro, predispone e pubblicizza un calendario di riunioni con scadenza almeno mensile, seguendo programmaticamente il SAQ di Dipartimento, oltre che le esigenze specifiche che insorgono nelle dinamiche ordinarie. Le riunioni si svolgono, dunque, sulla base di una precisa programmazione, con regolarità e frequenza lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un presidio costante delle attività da valutare, come evidenziato anche nella Relazione del NdV.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne il quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata dalla CPDS (cfr. le Relazioni annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva e individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Tuttavia si fa presente, ancora una volta, che quello delle conoscenze preliminari è un indicatore che meriterebbe un'attenzione specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), al fine di riflettere in modo più circostanziato sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce ancora una volta di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere a un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano.

3. Calendario scadenze AVA di Ateneo

Si suggerisce, anche a seguito del confronto che la CPDS ha avuto, su questa questione, con i diversi attori del sistema di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento, con specifico riferimento ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento stesso (cfr. in particolare, il verbale del 22.11.2022), di inviare con maggiore anticipo il calendario relativo alle scadenze periodiche del SAQ del Dipartimento, in modo da consentire una migliore organizzazione del lavoro all'interno dei GAQ.



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2022

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- *Lettere* (L-10)
- *Patrimonio e turismo culturale* (L-1)
- *Lingue e culture straniere* (L-11)
- *Scienze dell'educazione e della formazione* (L-19);
- *Scienze delle attività motorie e sportive* (L-22);
- *Scienze e tecniche psicologiche* (L-24);

Lauree Magistrali:

- *Filologia, Letterature e Storia* (Interclasse LM-14 – LM-15);
- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* (Interclasse LM-85 – LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- *Scienze della formazione primaria* (LM-85bis).
(nuova istituzione)

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in *Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa* include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, sta attuando una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti stessi, una continua azione di monitoraggio e autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nei CdD e nelle riunioni dei GAQ. In particolare, si segnalano:

a. il processo di monitoraggio, approvazione e revisione sui e dei programmi di insegnamento, tanto per l'a.a. 2021-2022, quanto per l'a.a. 2022-2023, così come promosso dalla CPDS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 5.05.2021 e 7.06.2022, nonché i verbali della CPDS dei giorni 3.05.2021 e 6.06.2022). Il nuovo *format* delle schede di insegnamento proposto dal PQA ha fornito, inoltre, gli elementi essenziali del *syllabus*, consentendo di avere un'informazione completa sul corso;

b. lo spazio dedicato all'orientamento, ovvero alla presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è stata affidata alle Delegate del Direttore di Dipartimento all'orientamento, al tutorato e al *placement*, prof.sse Anna Grazia Lopez e Antonella Tedeschi, che hanno lavorato per il Dipartimento in collaborazione con il Comitato per l'Orientamento e il *Placement* di Ateneo (C.O.P.A.) [su questo tema cfr. il Piano Strategico 2020-2022, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/piano-strategico-ateneo-2020-2022.pdf>, il Regolamento di Orientamento e Tutorato del Dipartimento, approvato nel CdD del 22.02.2017 e pubblicato sulla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento_orientamento_2017.pdf, nonché la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi> sull'orientamento e tutorato di Dipartimento]. Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono messe puntualmente in evidenza nella Relazione annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di questi documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento, ovvero occasione di confronto e stimolo per sollecitare eventuali interventi e suggerimenti da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo, docenti e studenti.

Apprezzabile il lavoro delle suddette Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, ovvero dalla Delegata del Rettore all'Orientamento, prof.ssa Daniela Dato, e dalla Delegata del Rettore al *Placement*, prof.ssa Mariangela Caroprese. Il suddetto Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che comunque si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Si tratta, più precisamente, di un Centro che ha il compito di progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *career construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *career management skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria superiore, avvertono l'esigenza di essere orientati

nella scelta del percorso universitario.

Rispetto all'orientamento in ingresso, nel tentativo di incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti e di incentivare e qualificare azioni di orientamento e *placement*, anche nell'a.a. 2021-2022 e nell'a.a. 2022-2023 sono stati organizzati una serie di incontri con gli studenti delle scuole secondarie superiori, anche grazie ai fondi ministeriali stanziati dal D.M 752/2021. Trentotto le scuole di Foggia e provincia coinvolte nel processo di orientamento in ingresso a partire dal mese di gennaio 2021. Di queste, 23 scuole si sono mostrate particolarmente interessate all'offerta formativa presentata dai docenti afferenti al Dipartimento, che con il supporto delle Delegate hanno incontrato *online* 1855 studenti, suddivisi per istituto, nei seguenti giorni: 19, 21, 26 e 28 gennaio 2021, 3, 4, 9, 10, 11, 16, 24, 25 e 26 febbraio 2021, 2, 3, 5, 10, 16, 17, 18 e 22 aprile 2021.

Il 21 aprile 2021 si è tenuta la giornata di orientamento di Dipartimento per la presentazione dei CdS Triennali e Magistrali; a seguire, il 20 e il 22 maggio 2021, l'Ateneo ha organizzato due giornate di *open day*, la seconda specificatamente rivolta alle famiglie.

Infine, grazie ai fondi ministeriali stanziati per le attività di orientamento e frutto di una premialità relativa alle attività del Progetto Nazionale "Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale" (POT), sono stati organizzati incontri di orientamento con la partecipazione di esperti esterni, rappresentativi delle parti sociali del territorio, con le quali il Dipartimento stesso collabora e che sono, quindi, interessate, sostenendola, all'offerta formativa del Dipartimento stesso [si ricorda che il suddetto progetto POT, finanziato nell'a.a. 2019-2020, ha coinvolto due dei CdS Triennali del Dipartimento – il CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e il CdS in *Lettere e Beni culturali* (non più attivo a decorrere dall'a.a. 2020-2021) – nella coprogettazione e realizzazione di interventi nell'ambito dei progetti del piano nazionale lauree scientifiche e/o piani di orientamento e tutorato (cfr. il Decreto ministeriale n. 1047, del 29.12.2017, il Decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca del 4 marzo 2019, n. 359, e il Decreto ministeriale n. 435, del 6.08.2020, relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021)]. L'organizzazione di tali incontri è stata demandata ai Coordinatori dei CdS, che hanno gestito in autonomia gli eventi e le modalità. Nello specifico, hanno organizzato seminari di orientamento i Coordinatori dei CdS in *Lingue e culture straniere* (nei giorni 29 marzo, 30 aprile, 6, 13, 26, 27 e 31 maggio, 1, 4 e 10 giugno 2021), in *Patrimonio e turismo culturale* (il 28 maggio 2021), in *Lettere* (il 4 giugno 2021), in *Archeologia* (CdS Interateneo) e in *Scienze antropologiche e geografiche per i patrimoni culturali e la valorizzazione dei territori* (CdS Interateneo) [il 3 giugno 2021, congiuntamente], in *Scienze dell'educazione e della formazione* e in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* [nei giorni 18, 25 e 26 marzo, 14 maggio, 7 luglio, 7 e 29 settembre 2021, congiuntamente].

Sempre nell'ambito dei POT, la Coordinatrice del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* ha avviato una serie di iniziative finalizzate a potenziare le attività di orientamento; tra queste, la selezione di 10 studenti iscritti al CdS Magistrale in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, che hanno svolto il ruolo di *tutores* nei confronti degli studenti iscritti al primo anno del suddetto CdS Triennale, avviando anche un ciclo di videolezioni su temi trasversali ai vari ambiti disciplinari del CdS e la pianificazione e realizzazione di un corso sull'imprenditorialità femminile nei servizi alla persona, progettato in collaborazione con la Confcommercio di Foggia

e tenutosi nel mese di ottobre 2021.

Infine, il 27 ottobre 2021 si è tenuto il *Matricola day* del Dipartimento, una giornata di accoglienza per le matricole.

Per quanto riguarda le specifiche attività di orientamento in ingresso organizzate dai Coordinatori dei CdS con il supporto delle Delegate vanno annoverati, per l'a.a. 2021-2022, gli incontri dei giorni 26 marzo 2021, 14 maggio 2021 e 7 settembre 2021, organizzati dalla Coordinatrice del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in collaborazione con alcuni enti del territorio con i quali il Dipartimento ha attivato convenzioni e protocolli di intesa per le attività di tirocinio formativo degli studenti, finalizzati a presentare il CdS e i profili professionali in uscita, con particolare riferimento alla figura dell'educatore socio-pedagogico. Il 14 maggio 2021 gli studenti che hanno partecipato all'evento sono stati coinvolti in attività laboratoriali *online* sulle competenze TECO.

Nelle attività di orientamento in ingresso rientrano i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): 11 i PCTO attivati dal Dipartimento nell'a.a. 2021-2022, con 16 scuole secondarie superiori della provincia di Foggia coinvolte, per un totale di 1260 studenti; per l'a.a. in corso è stato attivato lo stesso numero di PCTO.

Quanto alle attività di orientamento in ingresso organizzate nell'a.a. 2022-2023, ventitré le scuole di Foggia e provincia coinvolte a partire dal mese di dicembre 2021. Le suddette scuole si sono mostrate particolarmente interessate all'offerta formativa presentata dai docenti afferenti al Dipartimento, che con il supporto delle Delegate hanno incontrato, in presenza e *online*, 2500 studenti, suddivisi per istituto, nei seguenti giorni: 14 e 16 dicembre 2021; 13, 18, 19, 20, 25, 26 e 27 gennaio 2022; 1, 3, 10, 16, 17, 22 e 24 febbraio 2022; 3, 23, 24 e 30 marzo 2022; 5, 14 e 29 aprile 2022.

Il 6 aprile 2022 si è tenuta la giornata di orientamento di Dipartimento per la presentazione dei CdS Triennali e Magistrali; a seguire, dal 7 al 13 aprile 2022 si è svolta l'*Open Week*, in presenza e *online*, per la presentazione dei CdS Triennali e Magistrali e, contestualmente, sono stati organizzati seminari e laboratori, per un totale di 721 partecipanti.

Per quanto riguarda le specifiche attività di orientamento in ingresso organizzate dai Coordinatori dei CdS con il supporto delle Delegate vanno annoverati, per l'a.a. 2022-2023, gli incontri dei giorni 2, 3 e 4 maggio 2022, organizzati dalla Coordinatrice del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in collaborazione con le associazioni studentesche e con i componenti del Comitato di Indirizzo, finalizzati ad approfondire il ruolo e le funzioni dell'educatore socio-pedagogico; gli incontri dei giorni 11 e 26 aprile 2022, organizzati dalla Coordinatrice del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e dal precedente Coordinatore del CdS in *Lettere* (attuale Coordinatore del CdS in *Lingue e culture straniere*), per presentare le attività formative dei due CdS e gli sbocchi occupazionali dei profili professionali in uscita. Al termine dell'incontro del giorno 11 aprile gli studenti partecipanti all'evento hanno visitato la struttura, per prendere visione dei servizi, e hanno partecipato ad una lezione universitaria e ad una seduta di laurea, mentre al termine dell'incontro del 26 aprile gli studenti partecipanti all'evento hanno incontrato i dottorandi per approfondire l'offerta formativa dei percorsi di alta formazione offerti dal CdS e dal Dipartimento dopo il conseguimento del titolo di laurea magistrale; gli incontri dei giorni 7, 8 e 11 aprile, 3, 10, 17 e 24 maggio, organizzati dai docenti afferenti al CdS in *Lingue e culture straniere* e finalizzati a presentare l'offerta formativa del CdS,

anche attraverso seminari e laboratori; gli incontri dei giorni 7, 12 e 13 aprile, organizzati dai docenti afferenti al CdS in *Patrimonio e turismo culturale*, finalizzati a presentare l'offerta formativa del CdS, anche attraverso visite guidate nel Dipartimento; l'incontro del 30 giugno 2022, organizzato dai colleghi afferenti al CdS in *Patrimonio e turismo culturale*, che hanno presentato l'offerta formativa del CdS Magistrale Interateneo in *Archeologia*.

L'orientamento in ingresso prosegue poi, per coloro che si immatricolano presso i CdS del Dipartimento, Triennali e Magistrali, con diverse e altrettanto efficienti azioni di orientamento *in itinere*, quali forme di supporto allo studio e alle scelte formative (cfr. il verbale CdD del 25.07.2017 relativamente all'analisi del documento sulla pianificazione delle strategie per l'incremento degli immatricolati), e in uscita, soprattutto nella veste dell'accompagnamento al lavoro. Nelle attività di orientamento *in itinere* sono coinvolti tutti i docenti del Dipartimento, chiamati a prestare attività di tutorato disciplinare agli studenti che dovessero incontrare difficoltà nello studio e che dovessero aver bisogno, su richiesta, di approfondimenti rispetto al programma, come nel caso degli studenti lavoratori e non frequentanti. Svolge un'assidua attività di orientamento in ingresso e *in itinere* anche il servizio permanente di *front-office*, attivato dal Centro Accoglienza Orientamento e Tutorato del Dipartimento a partire dal mese di ottobre 2020; il servizio di *front-office* ha riattivato il ricevimento anche in presenza, e non più esclusivamente nella modalità *online*, a partire dal mese di luglio 2021; riceve quattro giorni a settimana, dal lunedì al giovedì, alternando, appunto, il *front-office* all'accoglienza *online* o su appuntamento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>). Nell'ambito delle attività di orientamento *in itinere* rientra anche il servizio SOS esami, attivato dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo per supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso.

Tra le attività di orientamento *in itinere* vanno annoverate anche quelle organizzate nell'ambito dell'iniziativa "Pedagogia per l'impresa", coordinate dalla prof.ssa Dato, in collaborazione con la prof.ssa Lopez. L'ultima edizione dell'evento, giunto ormai alla sua ottava edizione, si è tenuta dal 24 marzo al 21 aprile 2022, per un totale di cinque incontri, finalizzati a far sperimentare agli studenti, attraverso attività di simulazione, ruoli e funzioni dei profili professionali in uscita dal CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*.

Le attività di orientamento in uscita, accanto a quelle *in itinere*, vengono invece in massima parte gestite dal Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, istituito quale laboratorio di Ateneo nel 2004 e da allora coordinato dalla prof.ssa Isabella Loiodice. Il suddetto laboratorio, che dal 2007 ha aderito alla Rete Europea FECBOP (*Fédération Européenne des Centres de Bilan et d'Orientation Professionnelle*), è un luogo di incontro, ricerca e formazione finalizzato alla promozione di una cultura formativa dell'orientamento. Offre, dunque, agli studenti servizi di orientamento e accompagnamento formativo finalizzati a migliorare l'efficacia dell'apprendimento e a diminuire la dispersione universitaria e coinvolge attivamente gli studenti nella costruzione del loro progetto di sviluppo formativo e/o professionale (per approfondimenti sulle attività svolte dal suddetto laboratorio cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze>). Il lavoro di costruzione delle competenze trasversali, cruciali per il successo della carriera studentesca e finalizzato ad agevolare l'ingresso degli studenti nel mercato del lavoro, viene supportato dalle attività del *Job Point* (cfr. la pagina *web*

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze/job-point>) e da quelle dell'*Europass Corner* (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze/europass-corner>), gestite dal suddetto Laboratorio.

Tra le attività di orientamento in uscita si collocano, inoltre, i *Career Labs: jump into job!*, gli *Happiness Labs*, i *Soft Skills Labs* e gli *Uploading Career Skills*, tutti e quattro percorsi di orientamento formativo per le competenze trasversali e per l'imprenditorialità. I primi tre percorsi sono aperti a tutti gli studenti dei CdS Triennali e dei CdS Magistrali e a Ciclo Unico dell'Ateneo, a prescindere dall'anno di corso; l'ultimo percorso è stato riservato, per la sua prima edizione, agli studenti dei CdS Magistrali e dei CdS Magistrali a Ciclo Unico, purché iscritti al quarto anno di corso. A partire dalle prossime edizioni anche quello verrà aperto a tutti gli studenti dell'Ateneo. Al termine dei percorsi, previa verifica della presenza e della valutazione positiva finale, vengono riconosciuti 2 CFU.

I *Career Labs* sono stati organizzati, per l'a.a. 2020-2021, dal 2 al 9 aprile 2021 e, per l'a.a. 2021-2022, dal giorno 8 novembre al giorno 1 dicembre 2022. Si tratta di un percorso di 10 incontri, attualmente alla sua seconda edizione, progettato dagli esperti del Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, unitamente al *Career Development Center* e all'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro.

Gli *Happiness Labs*, alla loro prima edizione, si sono tenuti dal 23 novembre al 16 dicembre 2022. In questo caso si tratta di un percorso di 7 incontri progettato sempre dagli esperti del Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, unitamente al *Career Development Center* e all'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, volto a facilitare negli studenti l'integrazione nel contesto universitario, a consentire loro di acquisire una maggiore consapevolezza di sé e a promuovere il successo formativo e il rendimento universitario anche attraverso l'allenamento delle competenze emotive.

I *Soft Skills Labs*, alla loro prima edizione, si sono tenuti dal 1 marzo al 31 marzo 2022. In questo caso si tratta di un percorso di 5 incontri progettato sempre dagli esperti del Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, unitamente al *Career Development Center* e all'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, volto a fornire conoscenze e competenze di base sulle competenze trasversali più ricercate dalle imprese e nel mercato del lavoro.

Per concludere, gli *Uploading Career Skills*, un percorso che si compone di sei moduli, si sono tenuti dal 20 aprile al 7 giugno 2022. Il corso si colloca nell'ambito della più ampia strategia di supporto alla buona occupabilità sviluppata dal *Career Development Center* di Ateneo, con l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro e porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari a intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre. Pertanto, si propone di offrire agli studenti un *set* di conoscenze e competenze trasversali funzionali allo sviluppo di una occupabilità efficace e di quella che la letteratura definisce "prontezza di carriera" (*career readiness*).

Infine, tra le attività di orientamento in uscita, si annoverano i servizi di accompagnamento e ricerca attiva del lavoro, organizzati dal Dipartimento in collaborazione e con il supporto dell'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo: tirocini, incrocio domanda/offerta di lavoro,

laboratori tematici dedicati alle *career management skills*, strumenti per la ricerca attiva del lavoro, incontri con le aziende, *recruiting day* e consulenze individuali con professionisti del settore.

Va detto che il numero degli studenti preimmatricolati nell'Ateneo, aggiornato al 28 novembre u.s., sulla base del *report* inviato per posta elettronica ai Dipartimenti dalla Delegata del Rettore all'Orientamento, prof.ssa Dato, è pari a 4982, dei quali 2132 studenti si sono immatricolati ai CdS del Dipartimento di Studi Umanistici;

c. lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento è particolarmente sensibile [(cfr. le Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate alla pagina *web* [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf, nonché il *link* <https://www.unifg.it/internazionale>]. L'Ateneo rilascia anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati/certificazione-di-laurea-e-diploma-supplement>). Delle attività di internazionalizzazione svolte nel Dipartimento si occupano i delegati del Direttore, la prof.ssa Alessandra Beccarisi e il prof. Roberto Goffredo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-alleestero>). Anche per quanto riguarda il settore relativo all'internazionalizzazione, l'attività di tutorato è stata regolarmente garantita sia nella modalità *online* sia in presenza. Attualmente i delegati ricevono *online*, su skype e sulla piattaforma *e-learning* dell'Ateneo, gli studenti interessati al programma *Erasmus*, ovvero gli studenti stranieri. Il ricevimento ha luogo su appuntamento. Nel Dipartimento è stato istituito anche un *Erasmus Point*, anche se al momento il ricevimento avviene perlopiù nella forma *online*. L'attuale politica di Ateneo relativamente all'internazionalizzazione, tanto per quanto riguarda i periodi di studio all'estero, quanto per le attività di tirocinio, sta puntando alla valorizzazione della *virtual mobility*, disponibile per gli studenti sulle piattaforme EDX, Coursera, Miriadax, Fun MOOC e Futur Learn. Gli studenti che si iscrivono a questi corsi potranno acquisire fino a 6 CFU, da far valere come attività a scelta libera.

Significativa la continua azione di tutorato svolta settimanalmente dai Delegati nei confronti degli studenti *incoming*, nonché l'azione di orientamento nei confronti degli studenti *outgoing*, verso i quali si sta intervenendo con un'intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale. La quasi totalità degli studenti dimostra di conoscere nel dettaglio il programma di mobilità, secondo quanto emerge dai colloqui con i delegati, e dichiara quale causa principale della propria resistenza rispetto allo studio all'estero lo svantaggio economico. Tra le altre cause che ostacolano l'*outgoing* degli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento, registrate sempre attraverso i colloqui di orientamento, anche i condizionamenti socio-culturali e la debole conoscenza delle lingue straniere.

Per quanto riguarda i dati degli studenti partecipanti al programma *Erasmus*, va detto che il numero, che era andato decrescendo nell'a.a. 2020-2021, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tende a risalire e sembra stia raggiungendo livelli molto buoni di partecipazione. Sulla base delle informazioni fornite dalla dott.ssa Antonietta Rocco e dalla dott.ssa Maria Ciavarella, Responsabili dell'Unità Cooperazione internazionale, i dati sono i seguenti: per l'a.a.

2021-2022 il totale degli studenti *Erasmus outgoing* è pari a 403; di questi, 44 studenti studiano presso il Dipartimento di Studi Umanistici. Per quanto riguarda, invece, l'a.a. 2022-2023, su 100 borse per tutto l'Ateneo, 42 borse sono state assegnate al suddetto Dipartimento, così ripartite: 30 borse per il CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, 2 per il CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, 6 per il CdS in *Lingue e culture straniere* (curriculum *Lingue per l'impresa e il turismo*), 2 per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia* (curriculum *Filologia Moderna*), 2 per il CdS in *Scienze e tecniche dell'attività motoria e sportiva*.

Tra i traguardi raggiunti nell'a.a. 2021-2022 dall'area internazionalizzazione del Dipartimento, in accordo con l'area internazionalizzazione dell'Ateneo, vi è la possibilità, per gli studenti *incoming*, di registrarsi con un numero di matricola che permette loro di fruire di tutti i servizi garantiti dalla piattaforma Esse3, alla quale possono quindi finalmente accedere anche gli studenti stranieri.

Rientra, infine, tra le buone prassi dell'area internazionalizzazione del Dipartimento, oltre alla collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (d'ora in poi CLA), la ricerca e l'implementazione di nuovi accordi internazionali per mobilità, che possano meglio rispondere ai bisogni formativi, nonché agli obiettivi in uscita dei CdS di nuova istituzione; a tal proposito, la prof.ssa Beccarisi riferisce di aver siglato 3 nuovi accordi, rispettivamente con l'Universidad do Oporto (Portogallo), con la Technische Universität di Aachen (Germania) e con la Universidad Nacional de Educación a Distancia-UNED Madrid (Spagna), nei settori di storia e storia della filosofia;

d. il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono, che viene verificato mediante prove iniziali volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *online* su piattaforma MOOC (*Massive Open Online Courses*), per i CdS Triennali, e tramite colloquio, per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Il recupero degli OFA (solo nel caso dei CdS Triennali) va soddisfatto entro il primo anno di corso, attraverso la frequenza certificata di corsi MOOC e/o di seminari *online* sulle abilità di studio, individuati dai Coordinatori di ciascun CdS, allo scopo di colmare le carenze riscontrate in seguito alla verifica (cfr. i relativi verbali). Anche per l'a.a. in corso le prove di verifica iniziale, tanto per i CdS Triennali, quanto per i CdS Magistrali, si sono tenute *online*;

e. il continuo intervento formativo-disciplinare affidato ai docenti, il lavoro sui corsi in modalità *e-learning* (MOOC) e l'attività di *tutor* informativi e disciplinari, selezionati ogni anno tramite un bando pubblico per competenza, motivazione e professionalità (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>). Diciotto i tutor informativi, formativi e di orientamento nel corso dell'a.a. 2021-2022: di questi, due finanziati con fondi d'Ateneo e sedici con i fondi erogati ai Dipartimenti grazie al D.M. n. 752 del 2021. La loro attività, distribuita sui numerosi CdS Triennali e Magistrali attivi presso il Dipartimento, è stata finalizzata a potenziare l'orientamento in ingresso in favore degli studenti delle scuole secondarie superiori e a fornire assistenza agli iscritti ai corsi in merito a orari, programmi, scelte di indirizzo e definizione dei piani di studio. Due, infine, i *tutor* disciplinari, uno afferente alla macroarea dell'italiano e l'altro alla macroarea della pedagogia, che hanno svolto attività di supporto e di

didattica integrativa, nonché attività propedeutiche e di recupero. Significativamente importante, inoltre, la presenza di un servizio di tutorato “alla pari” per studenti diversamente abili e con DSA (cfr. la pagina *web* di Ateneo, <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>, e quella di Dipartimento, <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>, nonché la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/carta-dei-servizi>), per il quale ogni anno vi è un bando di selezione (cfr., per l’a.a. in corso, la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/attivita-di-tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa-aa-2022-2023>). Il Dipartimento opera una particolare attività di sensibilizzazione anche nei confronti dello Sportello WeST-web senza tabù, un servizio *online* offerto dall’Ateneo agli studenti con disabilità e DSA, che mira ad abbattere i limiti legati alla navigazione e all’accesso alle informazioni (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>). Infine, presso il Laboratorio informatico del Dipartimento è attivo il “Libro parlato”, una postazione dedicata agli studenti che, per disabilità fisiche o sensoriali, non siano in grado di leggere autonomamente, con specifico riferimento ai non vedenti, agli ipovedenti gravi e ai dislessici, e che possono quindi accedere al servizio di consultazione e ascolto dei libri in catalogo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Criticità evidenziate

- a. nessuna;
- b. nessuna;
- c. nessuna;
- d) nessuna;
- e) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a. nessuna;
- b. nessuna;
- c. nessuna;
- d) nessuna;
- e) nessuna.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS, intervenendo e discutendo di eventuali criticità nell’ambito dei CdD, in modo collegiale. È stato dunque messo in atto un *feedback* “virtuoso” tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento.

Criticità evidenziate

Il Dipartimento non sembra aver recepito il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione annuale 2021, nella quale si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e

dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Allo stato, nonostante diverse sollecitazioni inviate dalla CPDS ai Coordinatori dei CdS, il sito non risulta ancora aggiornato in tutte le sue voci.

Proposte di miglioramento

Come già detto nella Relazione annuale 2021, si suggerisce di mettere a regime un processo di pubblicazione delle informazioni che consenta, attraverso la costante supervisione della CPDS, di inserire sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consentirebbe, infatti, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che favorirebbe un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Si suggerisce di individuare nel personale amministrativo un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che, a sua volta, solleciti, confrontandosi con la CPDS, i Coordinatori dei CdS e lo stesso Presidente della CPDS, rispetto alla consegna della documentazione aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni; in riferimento all'a.a. 2021-2022 l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 1.07.2021 (cfr. il relativo verbale), mentre per l'a.a. in corso il calendario didattico è stato approvato nel CdD del 4.07.2022.

Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario a evitare eventuali sovrapposizioni, e viene inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 8.02.2021, 3.09.2021, 1.02.2022 e 6.06.2022). Allo stato, anche grazie al monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le

esigenze dei CdS. Il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti ha centralizzato le Segreterie dei Dipartimenti – Didattica e Studenti – presso l'Ateneo [cfr. il D.D.G. n. 576 del 22.10.2020 (Prot. n. 0039189 – I/9) e relativi allegati A e B], revisionando l'assetto generale delle aree e dei servizi nel modo seguente: l'Area Didattica comprende il Servizio AQ Didattica, il Servizio Programmazione didattica, il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti, uno per ogni Dipartimento, che nel caso del Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici comprende l'Unità *stage* e tirocini; l'Area Gestione carriere e servizi agli studenti comprende il Servizio Segreteria studenti dei Dipartimenti, uno per Dipartimento, e un unico Polo per i Dipartimenti di Giurisprudenza e di Studi Umanistici, l'Unità Sportello informativo carriere studenti e il Servizio Gestione procedure studenti e rapporti con le segreterie, che comprende l'Unità Gestione procedure studenti.

Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS, ovvero ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Ateneo. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo anche, in tal modo, la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi è, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione e orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/la-carta-dei-servizi>) vengono, infatti, fornite indicazioni sulle modalità di presentazione di eventuali reclami o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *online* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2021-2022, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle suddette infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS [per il dettaglio delle percentuali di soddisfacimento delle infrastrutture da parte degli studenti, si rimanda alla Sezione 3, nella quale, in corrispondenza di ciascun CdS analizzato, vengono riportate le percentuali di gradimento di infrastrutture e logistica (cfr. anche la Sezione 1, punto 2, Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS, nonché i verbali della CPDS dei giorni

7.04.2021, 13.10.2021, 15.04.2022 e 22.11.2022)].

Sempre positivo il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le seguenti attività, suddivise per sezioni:

- *Servizi bibliotecari*

Da gennaio 2022 la BAUM ha osservato gli orari stabiliti nei mesi precedenti – dal lunedì al giovedì, dalle 9.00 alle 15.00, e il venerdì dalle 9.00 alle 13.00; più ampi gli orari della sala Scarabello, dotata di postazioni studio, aperta ogni giorno fino alle 19.00. Come da disposizioni, l'accesso alle sale, su prenotazione con app Ecomi.io o firma su registro presenze, è stato consentito agli utenti istituzionali muniti di green pass e dispositivi di protezione individuale per un numero definito di postazioni. Tutti i servizi al pubblico sono stati ripristinati. Sono stati svolti prevalentemente a distanza i servizi di *Document delivery* e *Reference* specialistico; attivi – sia in presenza sia a distanza – i servizi informativi e di assistenza all'utenza. Non ancora consentito l'utilizzo delle postazioni PC utenti.

A partire dal mese di marzo dell'a.a. in corso tutte le attività catalografiche, la supervisione del catalogo (OPAC), degli *authority file* e ogni altra attività connessa sono passate dall'Unità *Authority* Catalografica al nuovo Servizio omonimo (ex DDG 132/22), cui resta affidata anche la gestione dei servizi di *Reference* specialistico e *Document delivery*, in supporto alle attività della BAUM.

Dal mese di aprile l'accesso alle sale è stato effettuabile senza prenotazione né firma, con obbligo di green pass (fino a quando previsto dalle normative vigenti) e mascherina; l'accesso e i servizi di consultazione sono stati ripristinati anche per l'utenza esterna. Disponibili tutte le postazioni – fino a capienza massima – sia in sala lettura sia in sala Scarabello, ad eccezione di quelle dotate di PC utenti. Invariati gli orari di apertura; attivi tutti i servizi al pubblico, prevalentemente in presenza, alcuni anche a distanza. I servizi e gli orari hanno subito una lieve riduzione nel periodo estivo, come di consueto, e sono stati ripristinati come sempre a partire dal 5 settembre.

A partire dal 3 ottobre gli orari di apertura al pubblico della sala lettura sono stati ampliati grazie alla disponibilità del personale bibliotecario (assegnato sia al Servizio biblioteca sia al Servizio *Authority*), cui resta comunque consentito fruire di 15 ore settimanali in *smart working*, così come a tutto il personale TAB di UniFG. Gli orari, tuttora in vigore, sono i seguenti: dal lunedì al giovedì, dalle 9.00 alle 17.00, e il venerdì, dalle 9.00 alle 13.30. La sala Scarabello resta disponibile nell'intero orario di apertura del Dipartimento.

Le sale sono accessibili senza prenotazione, senza alcun obbligo (resta tuttavia consigliato l'uso di DPI e di gel igienizzante) e senza restrizioni riguardo al numero di postazioni occupabili, ivi comprese quelle dotate di PC (non tutte però risultano funzionanti, per necessità di manutenzione). Tutti i servizi sono erogati regolarmente: alcuni continuano ad essere gestiti in modalità "mista" (con richiesta inviabile tramite posta elettronica) come ILL e DD; il servizio di *Reference* specialistico per ricerche complesse e tesi viene erogato preferibilmente in asincrono (richiesta e risposta tramite posta elettronica), o su appuntamento, per particolari esigenze; i servizi informativi e di assistenza, compreso l'invio di istruzioni per installazione *client* VPN, sono tuttora disponibili sia in presenza sia a distanza. Dal mese di ottobre dell'a.a. in corso la biblioteca si avvale del supporto di volontarie del Servizio Civile Nazionale, debitamente addestrate e affiancate dal personale strutturato, per i servizi di *front office* (vigilanza, info e assistenza utenti, distribuzione e riordino materiali).

Proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione periodici e aggiornamento ACNP, registrazione e verifiche in *database* utenti, collocazione e riordino materiali, ecc.). A partire dal mese di marzo le attività di *Authority* catalografica sono svolte dal Servizio competente.

- *Attività informative e di User education su web e social*

In luogo degli usuali corsi di formazione rivolti agli utenti della biblioteca, per fornire indicazioni e istruzioni all'utenza, permanendo alcune difficoltà nell'organizzazione dei corsi in presenza, restano disponibili video con istruzioni per la ricerca in OPAC e sulle modalità di fruizione dei servizi (cfr. la pagina *web* <https://www.facebook.com/biblioteca.unifg/videos>) e slide di *faq* nella pagina *Facebook* della biblioteca (<https://www.facebook.com/biblioteca.unifg>); sono state pubblicate e costantemente aggiornate le pagine di *info* sui servizi della biblioteca sul sito *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili>), oltre che le *info* sulla struttura in *home page* biblioteche (<http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Umanistica/FOGU4>). Tutti gli avvisi e le informazioni destinati all'utenza vengono di norma pubblicati anche sulla pagina *Facebook*.

È stata, inoltre, di recente predisposta, per il portale *e-learning* dell'Ateneo (<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=4672>), una pagina di brevi "video *faq*" sulla biblioteca e i vari servizi attivi, da rendere accessibile, se possibile anche tramite *QR code*, a chiunque sia interessato (utenti istituzionali e *guest* esterni); al momento la pagina è visualizzabile ai soli abilitati perché non ancora pubblicata; si è, infatti, in attesa di autorizzazione. In via di realizzazione, sempre ai fini della pubblicazione sul portale *e-learning* di Ateneo, anche un corso/tutorial sui servizi bibliotecari e sugli strumenti per la ricerca bibliografica dedicato all'utenza istituzionale, in particolare studentesca, a cura del Servizio *Authority*.

- *Risorse online*

Le risorse *online* disponibili sono elencate, con i relativi *link* per accesso, nella seguente pagina del portale Biblioteche: http://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati.

Nel corso dell'anno sono stati attivati, dall'Area biblioteche, diversi *trial* per la visualizzazione e la valutazione (ai fini dell'acquisizione) di ulteriori risorse.

L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per *IP-Check*, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, ecc.). L'accesso da remoto può essere ancora effettuato tramite *client* VPN, ma alcune potrebbero non essere più visualizzabili con questa modalità; per l'utenza istituzionale in possesso di credenziali di *Active Directory* è vivamente consigliato l'accesso federato IDEM/GARR (si veda in proposito la *mail* della D.G. del 14.10.2022, indirizzata alla Comunità accademica). L'accesso da remoto con credenziali non è possibile, al momento, a studenti e laureandi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS a partire dalla Relazione annuale 2018, nella quale la stessa suggeriva una più accurata valutazione dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento. Il deliberato del CdD del 7.03.2018 aveva, infatti, previsto

la possibilità di redigere un questionario, con la collaborazione dell'allora Area didattica, Segreteria studenti e Processi AVA del Dipartimento, attualmente denominata Servizio *Management* didattico e processi e processi AQ della didattica del Dipartimento; a seguito dell'entrata in vigore Decreto del Direttore Generale n. 576/2020, relativo al nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, il questionario, da somministrare *online* agli studenti almeno due volte nel corso dell'anno solare, potrebbe rilevare l'indice di gradimento dei servizi offerti dalle segreterie e superare le eventuali criticità emerse. Non si rileva la redazione né la somministrazione di alcun questionario, oggi quanto mai utile anche al fine di valutare l'efficacia del processo di centralizzazione dei servizi agli studenti, ovvero di monitorare gli orari di apertura, che potrebbero e dovrebbero essere pubblicizzati sul sito *web* del Dipartimento, pur essendo centralizzati.

5. *Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. la Relazione annuale 2021 della CPDS, Sezione 1, punto 2), tanto che nelle ultime quattro Relazioni annuali, a partire da quella del 2018, nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha proposto di suggerire al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NdV. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non sono state ancora revisionate in tal senso.

In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle attività di sensibilizzazione avviate nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente", e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente analizzati dalla stessa CPDS, preliminarmente all'analisi effettuata dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2020-2021, i verbali della CPDS dei giorni 7.04.2021 e 13.10.2021, e per l'a.a. 2021-2022 i verbali dei giorni 15.04.2022 e 22.11.2022). Quest'ultimo risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr., per l'a.a. 2021-2022, il verbale del CdD del 7.09.2022).

Va, in ogni caso, segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2021-2022 emerge un alto livello di soddisfazione rispetto alla qualità della didattica da parte degli studenti (cfr., a tal proposito, i verbali della CPDS dei giorni 15.04.2022 e 22.11.2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di

tutti gli attori del Dipartimento coinvolti nella suddetta azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e “a cascata”, tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, CPDS, CdD) avviano un’analisi approfondita delle rilevazioni relative ai suddetti questionari.

Si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell’ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfazione da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare delle azioni di miglioramento.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione annuale 2021 della CPDS nel CdD del 13.01.2022. In quella occasione il Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che tengono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 13.01.2022 (Prot. n. 0063062 – VII/4 del 30.11.2022, n. 1132), che ha stabilito di prendere atto della Relazione annuale 2021 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa.

È stato messo a punto solo in parte quanto stabilito dal suddetto CdD. Si segnala, infatti, che si sono riuniti, per discutere i risultati della Relazione annuale 2021 della CPDS, i GAQ dei CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e in *Lettere* (cfr. il verbale della riunione del 7.02.2022, che si è tenuta in forma congiunta), in *Lingue e culture straniere* (cfr. il verbale del 10.02.2022) e in *Scienze dell’educazione e della formazione* (cfr. il verbale del 14.02.2022). Non risultano riunioni appositamente organizzate per discutere gli esiti della Relazione annuale 2021 della CPDS da parte dei CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, in *Patrimonio e turismo culturale*, in *Scienze delle attività motorie e sportive* e in *Scienze e tecniche psicologiche*.

Criticità evidenziate

Occorre analizzare e dare seguito ai suggerimenti avanzati dalla CPDS in sede di Relazione annuale, al fine di garantire una circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell’ottica del potenziamento della qualità del SAQ.

Proposte di miglioramento

Si consiglia, ancora una volta, al CdD di monitorare più assiduamente le azioni intraprese dai GAQ rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS. Il suggerimento, già avanzato dalla CPDS nella Relazione annuale 2021, non sembra sia stato accolto.



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2022

Sezione 3

CdS Triennale in Scienze dell'educazione e della formazione

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Da un'analisi dei verbali del GAQ, relativi all'a.a. preso in considerazione nella presente Relazione, non emerge un momento di riflessione sui dati rilevati dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, né in forma aggregata né in forma disaggregata. Tale rilevazione viene, però, riportata nelle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023 (Quadro B6) e nel RRC del 2022 (Quadro 1.b), dove si rilevano chiaramente i risultati distinti tra studenti frequentanti e studenti non frequentanti, con i relativi indici di sintesi.

Criticità evidenziate

Dalla documentazione a disposizione non risultano riunioni del GAQ, né incontri allargati a tutti i docenti del CdS, finalizzati all'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di organizzare un momento di riflessione, interno al GAQ e allargato a tutti i docenti del CdS, finalizzato ad analizzare eventuali criticità evidenziate nei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Su sollecitazione della CPDS sono stati pubblicati sul sito *web* del Dipartimento gli esiti dei questionari degli studenti, in forma aggregata per Dipartimento e CdS, aggiornati all'a.a. 2021-2022, oltre a quelli relativi ai due a.a. precedenti. Quella appena descritta risulta l'unica forma di pubblicizzazione dei dati, che in tal modo risultano accessibili anche agli studenti (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita->

della-didattica-commissione-didattica-paritetica).

Criticità evidenziate

Nonostante i suggerimenti della CPDS, che anche nella Relazione annuale 2021 ha proposto di mettere a sistema almeno due incontri annuali aperti a tutti gli studenti, uno per semestre in entrambi gli anni di corso, per discutere i dati desunti dagli esiti dei questionari, dalla documentazione analizzata non si evidenzia un accoglimento della suddetta proposta e continuano a non essere registrati incontri allargati agli studenti, nei quali poter discutere le rilevazioni effettuate dall'analisi dei questionari. In ogni caso sarebbe auspicabile che gli esiti delle rilevazioni fossero discussi e condivisi almeno in una riunione del GAQ, del quale è componente anche uno studente, in rappresentanza dei suoi colleghi, che quindi potrebbe farsi portavoce con loro di quanto emerso durante la riunione, fermo restando che il verbale verrebbe pubblicato sulla pagina *web* del CdS, quindi sarebbe accessibile a tutti.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di organizzare un momento di riflessione collettiva con gli studenti, o almeno un incontro specifico del GAQ, eventualmente allargato a tutti i docenti del CdS, del quale fa parte anche un rappresentante degli studenti, per presentare e analizzare gli esiti dei questionari di valutazione della didattica da loro compilati.

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS non dispone di procedure sistematiche per accogliere gli eventuali reclami degli studenti, che vengono attualmente gestiti dalla Coordinatrice, prof.ssa Anna Grazia Lopez, da tutti i docenti del CdS, con particolare riguardo ai docenti di riferimento, nonché dai rappresentanti degli studenti, che all'occorrenza rispondono ai messaggi degli studenti per posta elettronica e assicurano loro la possibilità di incontrarsi, tanto durante le ore di ricevimento, quanto in altri giorni opportunamente concordati, in presenza e *online*, soprattutto nel caso del ricevimento degli studenti lavoratori e non frequentanti.

Il CdS si avvale, inoltre, della procedura di gestione dei reclami degli studenti attivata dalla Commissione Tirocini e dalla CPDS, che da sempre hanno all'interno dei rispettivi organi un rappresentante degli studenti iscritto al CdS in questione, oltre a un docente referente del CdS, nonché della procedura di gestione dei reclami degli studenti attivata dallo spazio orientamento e dallo spazio internazionalizzazione del Dipartimento, che operano a favore degli studenti di tutti i CdS (cfr. la Sezione 2, punti 1b e 1c; cfr. anche le pagine *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-01/regolamento_unico_di_tirocinio_distum.pdf e <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si sollecita, come già segnalato nelle Relazioni precedenti, di considerare la possibilità di

formalizzare l'iter che prevede l'attivazione di una procedura di gestione dei reclami. Nel frattempo, visti i numeri degli immatricolati, si suggerisce di pubblicizzare sulla pagina web del CdS il servizio di *helpdesk*, attivo presso tutti i Dipartimenti (cfr. la pagina web <https://helpdesk.unifg.it/>, nonché la Sezione 2, punto 4), oltre alla possibilità di avanzare segnalazioni e reclami via web e per posta elettronica al Difensore degli studenti (nominato con D.R. n. 353/2021 del giorno 11.03. 2021; cfr. la pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/altri-organi-centrali-di-ateneo/difensore-degli-studenti>), una figura appositamente preposta dall'Ateneo a garantire la tutela e l'effettività dei diritti degli studenti (il responsabile dell'Area didattica ha il compito di monitorare via web le segnalazioni pervenute alle strutture, che hanno, a loro volta, il compito di informare i Direttori dei Dipartimenti. Eventuali reclami degli studenti vengono discussi in CdD).

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi delle informazioni fornite da AlmaLaurea, i cui dati sono stati opportunamente registrati nella SUA-CdS dell'a.a. 2022-2023 (Quadro B7), emerge il profilo di un CdS in crescente ascesa, anche rispetto ai dati dell'a.a. 2021/2022, a testimonianza di un sempre maggiore riconoscimento da parte del territorio della qualità dell'offerta formativa. Inoltre, rispetto agli esiti della rilevazione dell'occupazione dei laureati, entrambe le SUA-CdS degli anni ai quali si sta facendo riferimento nella presente Relazione annuale (Quadro C2) mostrano una dettagliata analisi del livello di occupabilità in relazione all'età media, alle motivazioni del proseguimento del percorso di studio ai CdS Magistrali, alla tipologia dei contratti di lavoro, al tempo medio di attesa rispetto all'occupabilità, alla collocazione geografica dell'occupazione e al settore di impiego.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Pur non essendo stata ancora attivata una procedura interna al CdS o di Dipartimento per gestire eventuali reclami, non solo da parte degli studenti, i docenti e gli studenti hanno modo di rendere agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in tutti gli organi preposti all'assicurazione della qualità, che registrano la contestuale presenza di entrambe le componenti e che, pertanto, consentono e assicurano un'assidua e costante circolazione delle informazioni tra le parti coinvolte nel processo. A farsi carico di accogliere osservazioni e proposte di miglioramento, come dichiarato da docenti e studenti, è la Coordinatrice del CdS, che riceve gli attori in questione, anche telematicamente, su esplicita richiesta degli stessi. Gli studenti vengono ricevuti,

in presenza e *online*, anche dai docenti del CdS, durante le ore di ricevimento e su prenotazione. Si conferma la valenza formativa della “Settimana dello Studente” come esempio di buona pratica.

Criticità evidenziate

Non si registra per tutti gli organi la presenza del personale di supporto, che partecipa solo al lavoro di alcuni gruppi e alcune commissioni e non risulta ad esempio presente nei GAQ.

Proposte di miglioramento

Si consiglia ancora una volta, come già fatto nelle Relazioni annuali precedenti, l’attivazione di una procedura di gestione dei reclami, che consentirebbe a tutti, anche a docenti, studenti e personale di supporto non direttamente coinvolto negli organi istituzionali, di esprimere le proprie opinioni e/o di avanzare suggerimenti e proposte di miglioramento in rapporto ad eventuali problemi. Si suggerisce, inoltre, di integrare il GAQ del CdS con una componente tecnico-scientifica o amministrativa, attualmente non presente nel suddetto organo, che possa farsi portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e che possa agevolare la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ del CdS anche tra il personale amministrativo del Dipartimento.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non risulta, dai verbali delle riunioni, che il GAQ proceda a un’analisi dei questionari compilati dagli studenti, relativi all’analisi della qualità della didattica. Allo stato attuale, comunque, non si evidenziano criticità o segnalazioni nei questionari di valutazione della didattica compilati ad opera degli studenti, così come evidenziato dalla CPDS (cfr., per l’a.a. 2021-2022, i verbali dei giorni 15.04.2022 e 22.11.2022).

Complessivamente e analiticamente il quadro rappresentativo del CdS è positivo e in crescita su diversi indicatori, come descritto nelle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023 (Quadro B6).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Si apprezza il feedback positivo del CdS, che a partire dall’a.a. in corso ha messo in atto il processo di analisi delle considerazioni complessive della Relazione annuale della CPDS (cfr. il verbale del GAQ del 14.02.2022).

Anche nelle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023 si fa riferimento ai suggerimenti segnalati nelle Relazioni della CPDS, come pure dagli altri organi preposti all’AQ, ai cui interventi di revisione e monitoraggio viene spesso accordato credito.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**Materiali, ausili didattici e infrastrutture**

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi della coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato viene effettuata sia al momento della definizione del piano dell'offerta formativa sia al momento della proposta della stessa al CdD (cfr., per l'a.a. 2021-2022, il verbale del GAQ del 26.04.2021 e, per l'a.a. 2022-2023, il verbale del GAQ del 27.05.2022, nei quali si fa riferimento all'approvazione dei programmi di insegnamento, verificata la coerenza con gli obiettivi e con i contenuti degli insegnamenti).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento riportati nel Quadro A4.b.2 delle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023, in attuazione di un processo promosso e potenziato ogni anno dalla CPDS. A confermarlo sono i questionari di valutazione della qualità della didattica, compilati dagli studenti, che evidenziano un elevato livello di soddisfazione sia rispetto ai docenti sia in rapporto all'adeguatezza di metodi, strumenti e materiali didattici, nonché delle attività di esercitazione e di laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Bisognerebbe prevedere un adeguamento dei metodi e degli strumenti didattici e di supporto (strumenti compensativi e misure dispensative) descritti nelle schede d'insegnamento ai bisogni formativi degli studenti diversamente abili, in numero crescente nel CdS in oggetto, come già

segnalato nelle Relazioni annuali degli anni precedenti. Pertanto, si suggerisce di esplicitare eventuali variazioni nei programmi di insegnamento e nella modalità dell'esame finale in relazione ad eventuali presenze di disabilità certificata, al fine di promuovere una didattica centrata sulle esigenze dello studente.

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La domanda viene analizzata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e dagli studenti non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Educazione al patrimonio culturale e al territorio, Educazione al patrimonio culturale e al territorio, Etica delle relazioni, History of gender education, Laboratorio di informatica applicata alla didattica, Metodi e tecniche delle attività motorie, Storia della filosofia* (nel caso degli studenti frequentanti), *Educazione al patrimonio culturale e al territorio, Educazione al patrimonio culturale e al territorio, Etica delle relazioni, History of gender education, Laboratorio di informatica applicata alla didattica, Metodi e tecniche delle attività motorie, Psicologia generale, Storia della filosofia, Storia della pedagogia* (nel caso degli studenti non frequentanti).

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2020-2021, un livello complessivo di soddisfazione positivo in merito *alle conoscenze preliminari, al carico di studi e ai materiali didattici*, con una valutazione media pari a 3,72. Riguardo agli studenti non frequentanti, emerge un livello di soddisfazione positivo, con una valutazione media pari a 3,54.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione positivo in merito *alle conoscenze preliminari, al carico di studi e ai materiali didattici*, con una valutazione media pari a 3,70. Riguardo agli studenti non frequentanti, emerge un livello di soddisfazione positivo con una valutazione media pari a 3,46.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 di valutazione media in entrambi gli a.a. presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Fermo restando l'ottimo livello raggiunto dal CdS in questione e, in generale, dai CdS del Dipartimento rispetto alla qualità della didattica, che la CPDS riconosce ed evidenzia anche le corso delle riunioni (cfr. i verbali del 7.04.2021, 13.10.2021, 15.04.2022 e 22.11.2022), la stessa continua a proporre alcune strategie migliorative, che potrebbero contribuire a conservare l'alto livello di qualità raggiunto nel corso dell'ultimo triennio; pertanto, si suggerisce al Dipartimento di intraprendere un'azione di discussione dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti in modo tale da accrescere la consapevolezza in merito ai risultati raggiunti e dalla quale possono emergere possibili strategie di miglioramento. Si

consiglia, altresì, per quanto riguarda le conoscenze preliminari, un ampliamento delle ore da dedicare a lezioni introduttive, nelle quali si spiegano tutte le specificità dell'insegnamento e si colmano, ove esistenti, eventuali lacune pregresse; riguardo agli strumenti didattici, i docenti potrebbero sollecitare gli studenti a frequentare con maggiore assiduità la biblioteca del Dipartimento, dopo il periodo di emergenza sanitaria, per consentire loro di acquisire una diretta conoscenza degli strumenti bibliografici e delle attrezzature di ricerca disponibili; infine, riguardo al materiale didattico, si consiglia di adeguare il carico di dispense, eventuali slide e bibliografia al carico dei CFU per ogni insegnamento.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per pochissimi insegnamenti del CdS in questione, dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2020-2021, emerge un livello di soddisfazione globalmente positivo, con un indice medio pari a 3,73. Riguardo agli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato poiché è assente la domanda riguardo alle attività di esercitazione/laboratoriali. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica emerge, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione positivo, con valutazione media pari a 3,72. Riguardo agli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato poiché è assente la domanda riguardo alle attività di esercitazione/laboratoriali.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 di valutazione media in entrambi gli a.a. presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a sperimentare e ad utilizzare metodi didattici innovativi, che potrebbero garantire l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*; si consiglia, inoltre, di potenziare sempre di più le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha sempre previsto attività di *stage* e tirocinio utili a consentire agli studenti di acquisire competenze professionalizzanti. La modifica del Regolamento Unico di Tirocinio relativa alla revisione del numero e della durata delle attività di tirocinio, approvata nel CdD del 29.10.2020, dopo i precedenti passaggi dalla Commissione Tirocini e dalla CPDS, avvenuti entrambi il 26.10.2020 (cfr. i relativi verbali), è stata sollecitata dalla necessità di ampliare le ore destinate

all'attività di *stage* e tirocinio per diversi CdS afferenti al Dipartimento. Nel caso specifico del CdS in questione, tale modifica ha portato a destinare alle attività di tirocinio 10 CFU per un totale di 250 ore, che nel numero e nella durata consentono una reale acquisizione di abilità pratico-professionali da parte degli studenti.

Il GAQ del CdS, in accordo e col supporto della Commissione Tirocini, ha previsto una suddivisione dei 10 CFU in due parti: 5 CFU (pari a 125 ore) vengono espletati presso nidi d'infanzia o micronidi e 5 CFU (pari a 125 ore) presso scuole primarie, enti che si occupano di progettazione, servizi sociali, ecc., in entrambi i casi con la supervisione del *tutor* aziendale. Gli studenti possono svolgere l'intero percorso di tirocinio, pari a 250 ore, in un unico ente-azienda-organizzazione solo se l'ente ospitante offre la possibilità di fare esperienze nei due ambiti precedentemente considerati (cfr. il verbale della Commissione Tirocini del 19.11.2021, pubblicato sulla pagina *web* della suddetta Commissione: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/verbale_commissione_tirocini_riunione_19.11.2021.pdf).

La Coordinatrice del CdS in questione, in qualità di Presidente della Commissione Tirocini di Dipartimento, nonché di Delegata del Direttore del Dipartimento all'Orientamento, al Tutorato e al *Placement* per l'area pedagogica, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento, Tutorato e *Placement* di Ateneo, ha standardizzato procedure quantitative (a margine di ogni singolo progetto individuale di tirocinio) e qualitative, finalizzate alla raccolta di *feedback* e all'acquisizione di informazioni con enti e imprese del territorio che rappresentano gli *stakeholders* principali per i profili professionali in uscita dal CdS. Ogni ente compila un questionario *online* al termine di ogni progetto formativo dei tirocinanti (cfr. la pagina *web* della Commissione Tirocini: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>) e la rilevazione sistematica dei dati consente, in caso di necessità, l'introduzione di correttivi e risposte finalizzate al mantenimento di una collaborazione di qualità.

Attualmente le attività di tirocinio si svolgono regolarmente in presenza. L'elenco degli enti convenzionati per le attività di *stage* e tirocinio è stato aggiornato sul sito del Dipartimento, sulla pagina *web* dedicata alla Commissione Tirocini, e opportunamente pubblicizzato (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini/elenco-enti>).

E' andata a regime la procedura di consegna *online*, attraverso il caricamento sul portale dei servizi *e-learning* dell'Ateneo, della documentazione relativa all'attivazione, al conseguimento del riconoscimento e alle eventuali convalide delle attività di tirocinio, attivata nel periodo dell'emergenza sanitaria (cfr. la pagina *web* della Commissione Tirocini: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>). Tale procedura alleggerisce le azioni di consegna della documentazione ed evita assembramenti davanti allo sportello delle segreterie.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di pubblicare sul sito, alla pagina *web* del CdS, con un rimando a quella della Commissione Tirocini, i verbali e tutta la documentazione relativa agli ultimi a.a., attualmente non consultabile *online*.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come evidenziato nelle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023 (Quadro B6), da sempre il CdS utilizza strategie didattiche specifiche per rispondere ai bisogni formativi e alle esigenze degli studenti lavoratori.

A tale scopo ha risposto l'adesione del CdS al Progetto Nazionale POT, che ha consentito di mettere in atto una serie di azioni e misure migliorative della gestione dei percorsi formativi degli studenti lavoratori (cfr. la Sezione 2, punto 1b). All'interno di tale progetto sono state promosse una serie di iniziative volte a intervenire con azioni dirette a sostenere gli studenti a rischio di dispersione, tra cui un'indagine sistematica, con questionario telefonico somministrato agli studenti che hanno conseguito meno di 40 CFU alla fine del I anno, per raccogliere dati circa le motivazioni del "ritardo" e delle problematiche percepite. Tale indagine ha avuto come obiettivo quello di intervenire con un'azione di tutorato, nonché di verificare l'efficacia dell'intervento monitorando l'andamento della carriera universitaria (cfr. il RRC del 2022).

Tutti gli studenti (compresi gli studenti lavoratori o non frequentanti) hanno modo di conoscere le opportunità offerte dal CdS stesso non solo tramite il colloquio diretto con i singoli docenti, che garantiscono servizio di tutorato anche telematici, nelle *virtual room* dei rispettivi insegnamenti, ma anche tramite gli *open day*. Sul sito *web* sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica ma non gli orari di ricevimento di tutti i docenti del CdS.

Criticità evidenziate

Nonostante l'implementazione del sito *web* sia in fase di miglioramento, le pagine dedicate ai docenti risultano ancora incomplete: non si dispone, infatti, di tutti gli orari di ricevimento dei docenti che svolgono e/o hanno svolto attività di insegnamento nel Dipartimento.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di dare evidenza documentale dei sistemi di monitoraggio attivati dal CdS, pubblicizzando di volta in volta le azioni realizzate o in fase di realizzazione sulla pagina *web* del CdS stesso. Rispetto al POT, ad esempio, si potrebbero pubblicare gli esiti relativi all'efficacia del progetto stesso. Si suggerisce, altresì, di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione dell'inserimento *ex novo* e/o del continuo e completo aggiornamento della pagina del personale docente anche mediante l'indicazione degli orari di ricevimento e degli insegnamenti di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2020-2021, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a

3,62. Riguardo agli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato poiché sono assenti le domande relative ai locali e alle aule.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito ai *locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori*, con una valutazione media pari a 3,66. Riguardo agli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato poiché sono assenti le domande relative ai locali e alle aule.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 in entrambi gli anni presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sebbene non si rilevino criticità, si suggerisce di monitorare assiduamente la disponibilità delle aule e dei laboratori, ovvero la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS del Dipartimento, in considerazione della numerosità degli studenti e dei CdS che vi afferiscono.

Qualificazione dei Docenti

1. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare degli insegnamenti e quello dei docenti del CdS viene monitorata sia al momento della definizione del piano dell'offerta formativa sia al momento della proposta al CdD del carico didattico dei docenti del CdS. Nel caso dei docenti non strutturati tale verifica viene effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dal CdD, che valuta il *curriculum vitae* di coloro che rispondono al bando per l'insegnamento. Il GAQ monitora, in generale, il processo per la verifica della coerenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e il settore scientifico-disciplinare del docente (cfr., per i due a.a. di riferimento, i verbali dei giorni 26.04.2021 e 27.05.2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS svolge da sempre azioni di monitoraggio dello stato di aggiornamento delle pagine

docenti (strutturati e a contratto) presenti sul sito *web* del Dipartimento, sollecitando, ove necessario, l'immissione dei dati mancanti. Non sembra, però, che il GAQ abbia messo in atto un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei *curricula vitae* dei docenti strutturati e a contratto sul sito del Dipartimento, nonostante ripetute sollecitazioni della CPDS (cfr., in particolare, la Relazione annuale 2021). Allo stato, nelle pagine dei docenti - cui si accede tramite la pagina *web* di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/personale-docente>) - continuano a non essere presenti i *curricula vitae* di tutti i professori strutturati presso i Dipartimenti dell'Ateneo.

Criticità evidenziate

Nonostante la situazione sia in fase di miglioramento, i *curricula vitae* dei docenti risultano ancora incompleti: non si dispone, infatti, di tutti i *curricula vitae* dei docenti incardinati nel Dipartimento, né di quelli dei professori che hanno svolto degli insegnamenti in a.a. precedenti, né di quelli dei professori a contratto (compresi coloro i quali hanno svolto degli insegnamenti in a.a. precedenti).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* e le pubblicazioni di tutti i professori (strutturati e a contratto).

3. *Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS è triennale.

Criticità evidenziate

Proposte di miglioramento

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2020-2021, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla *reperibilità del docente*, alla *capacità di stimolare l'interesse*, alla *capacità di esporre in modo chiaro* e alla *soddisfazione complessiva di come si è svolto l'insegnamento*, con una valutazione media pari a 3,80. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica, per l'a.a. 2020-2021, è possibile rilevare solo il dato inerente alla *reperibilità del docente*, dal quale risulta un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,69.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli

studenti emerge, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla *reperibilità del docente*, alla *capacità di stimolare l'interesse*, alla *capacità di esporre in modo chiaro* e alla *soddisfazione complessiva di come si è svolto l'insegnamento*, con una valutazione media pari a 3,78. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica, per l'a.a. 2021-2022, è possibile rilevare solo il dato inerente alla *reperibilità del docente*, dal quale risulta un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,59.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti, tanto frequentanti quanto non frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 in entrambi gli anni presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a stimolare l'interesse degli studenti per l'insegnamento mediante attività seminariali e/o laboratoriali. Nello specifico, riguardo alla reperibilità, si consiglia ai docenti di controllare sempre la propria casella di posta elettronica istituzionale, di assicurare la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o di comunicare eventuali variazioni degli orari stessi sulla propria pagina docente.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste dal CdS, riportata nelle SUA-CdS di entrambi gli a.a. di riferimento (Quadro A3.b), è adeguata. Tale verifica, che verte, essenzialmente, sulle discipline pedagogiche, letterarie, storico-filosofiche e informatiche (ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.M. 270/04), viene effettuata attraverso un *test scritto*, erogato *online*. Lo svolgimento della prova viene preceduto da corsi propedeutici in *Pedagogia, Italiano, Storia, Filosofia ed Elementi di informatica*. In caso di valutazione inferiore alla sufficienza l'iscrizione non è preclusa, ma lo studente viene obbligato a seguire un corso di recupero degli OFA nella disciplina in cui è emersa l'eventuale carenza. Le PVI si svolgono prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre (I sessione). Sono previste ulteriori sessioni successive alla prima a beneficio dei candidati che intendano iscriversi al CdS nei tempi utili previsti.

Tanto nel caso della preparazione per l'espletamento della prova di verifica iniziale, quanto nel caso dell'assolvimento degli eventuali OFA, è prevista la frequenza dei corsi MOOC (*Massive Open Online Courses*), somministrati in modalità *online* sulla piattaforma *Eduopen* (<http://eduopen.org/>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con quanto promosso dalla CPDS, il CdS ha consolidato il processo di verifica finalizzato a valutare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare; fondamentale il ruolo della Coordinatrice e del GAQ, che hanno la responsabilità di questo processo di verifica, che viene effettuato al momento della definizione dell'offerta formativa (cfr., nello specifico, i verbali dei giorni 26.04.2021 e 27.05.2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2020-2021, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,70. Riguardo agli studenti non frequentati, sulla base dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica, per l'a.a. 2020-2021, emerge un livello di soddisfazione globalmente positivo con una valutazione media pari a 3,62.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,73. Riguardo agli studenti non frequentati, sulla base dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica, per l'a.a. 2021-2022, emerge un livello di soddisfazione globalmente positivo con una valutazione media pari a 3,65.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti, tanto frequentanti quanto non frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 in entrambi gli anni presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce ai docenti del CdS di dedicare la prima lezione del corso alla presentazione delle modalità d'esame, oltre che del programma di insegnamento, per chiarire eventuali dubbi relativi

al programma dettagliato.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla lettura dei dati riportati nelle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023 si evince che la verifica del livello di efficacia delle attività di *stage* e tirocinio è affidata alla Commissione Tirocini, che valuta la qualità delle suddette attività in tre diversi modi: i colloqui periodici con i responsabili delle aziende e i tavoli tecnici con il territorio, utili anche per analizzare la pertinenza del servizio offerto dalle organizzazioni e le competenze in uscita degli studenti; l'analisi delle relazioni dei tirocinanti e dei *tutor* aziendali, che redigono una valutazione sull'attività svolta nel corso del tirocinio e sul raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal progetto formativo e delle competenze acquisite dagli studenti; i questionari compilati dagli studenti e dai *tutor* aziendali al termine dell'attività di tirocinio (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>). Tali questionari, unici per tutti i CdS che prevedono attività di tirocinio obbligatorio, come richiesto dal PQA nel 2016, si offrono quale valido strumento per valutare anche i comportamenti e le capacità relazionali raggiunti dai tirocinanti al termine del periodo di tirocinio.

Per gli a.a. considerati si segnalano due tavoli tecnici con il Comitato di Indirizzo, finalizzati a valutare l'efficacia delle attività di tirocinio, nei giorni 21.02.2021 e 7.11.2022.

Il Dipartimento prevede che, accanto ai *tutor* aziendali, vi siano i *tutores* interni, inizialmente individuati dal CdD tra i cinque docenti che compongono la Commissione Tirocini. Le figure dei *tutor* interni sono utili per valutare e risolvere i problemi che dovessero insorgere tra i tirocinanti e i *tutor* aziendali fin dalla fase della stesura del progetto formativo.

Rispetto ai questionari somministrati, gli enti convenzionati esprimono valutazioni positive in ordine alla sinergia tra Università e territorio che i tirocini efficacemente implementano, offrendo, così, agli studenti possibilità di sviluppo di competenze e saperi sul campo e agli enti opportunità di confronto e crescita rispetto ai loro piani di sviluppo, generando ricerche sul campo e scambi di saperi e pratiche tra Accademia e mondo del lavoro.

Criticità evidenziate

Non sempre risultano pubblicati sulla pagina *web* del Dipartimento i resoconti e i verbali degli incontri con le parti sociali interessate.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di pubblicare tutta la documentazione utile, relativa al tirocinio e ai diversi processi di assicurazione della qualità della didattica, nonché di sollecitare la revisione e il perfezionamento del sito dedicato alle attività di tirocinio del Dipartimento per una più efficace consultazione da parte degli studenti.

5. *È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, come chiaramente indicato nei Quadri A5.a e A5.b delle SUA-CdS degli a.a. di riferimento, sono definite da apposito Regolamento di Dipartimento, rivisto e modificato nel 2021 (cfr. il verbale del CdD del 16.07.2021) e pubblicato sul sito *web*, alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/laurearsi/assegnazione-tesi-e-sedute-di-laurea>. Il Regolamento per la prova finale è ora unico per i CdS Triennali offerti dall'Ateneo (cfr. il D.R. n. 881/2021, Prot. n. 0030416 - I/3 del 22/06/2021; cfr, altresì, la pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>). Nel CdD del 16.07.2021 sono state deliberate le Linee guida del Dipartimento per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo. Le modalità della prova finale risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, come evidenziano le SUA-CdS di entrambi gli a.a. considerati (Quadri B7, C1 e C2). La revisione dei dati è periodica e frequente, anche perché utilizzata dal GAQ per la redazione del documento di Analisi della domanda di formazione del CdS, che viene predisposto ogni anno entro il mese di gennaio (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-delleducazione-e-della-formazione-gruppo>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le SMA relative agli anni 2021 e 2022 individuano dettagliatamente i maggiori problemi evidenziati dai dati.

Nel caso della SMA del 2021 tali problemi riguardavano, in particolare, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. di riferimento (iC01); la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16); la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS,

entro la durata normale del corso e la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC22). La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è aumentata rispetto al 2019, infatti si è passati dal 38,5% al 71,9%; la percentuale di studenti che hanno conseguito 40 CFU al I anno su CFU da conseguire è aumentata dal 20% del 2018 al 53,3%, superando sia la media per area geografica sia quella degli atenei non telematici; la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è aumentata passando dall'84% al 133%, quindi superando abbondantemente sia la media geografica (81%) sia quella nazionale (103%); infine, risulta assolutamente positivo il dato relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, che si abbassa in modo significativo nel 2018 (32,8%) rispetto al 2017 (50,2%), seppure leggermente più alto rispetto alla media nazionale (30,2%) e alla media di area geografica (31,3%).

Per raggiungere i risultati evidenziati rispetto ai problemi individuati il CdS ha messo in campo le seguenti azioni: rispetto alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. di riferimento, il CdS ha attivato attività di tutorato disciplinare riguardante alcuni insegnamenti precedentemente individuati. Sono stati utilizzati, a tale scopo, i *tutor* selezionati dall'area orientamento di Ateneo. Tra le azioni da mettere in atto per migliorare il rendimento degli studenti è stato introdotto al primo anno, come insegnamento opzionale, il *Laboratorio delle abilità di studio*, pari a 6 CFU; rispetto alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, il CdS aveva già modificato l'Ordinamento didattico, nell'a.a. 2019-2020, distribuendo gli insegnamenti obbligatori, concentrati tutti al primo anno, tra il I e il II anno di corso. La scelta degli insegnamenti da spostare dal primo al secondo anno è stata fatta in seguito all'esame dei questionari di valutazione compilati dagli studenti e, in particolare, a partire dai risultati delle domande relative alla proporzionalità del carico didattico con il numero di CFU. Tale azione ha ottenuto risultati positivi, infatti le percentuali sono passate dal 20% al 53,3%; rispetto alla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, è stato avviato il progetto di Ateneo Peer Career Advsing (d'ora in poi PCA), volto a garantire un *personal career advisor* che accompagni gli studenti del CdS dal momento dell'immatricolazione fino al conseguimento del titolo di laurea; rispetto alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, si è operata una distribuzione degli insegnamenti ritenuti dagli studenti più critici. Inoltre, l'erogazione in modalità telematica sincrona degli insegnamenti ha garantito agli studenti la possibilità di riascoltare le lezioni tutte le volte che lo ritenessero necessario.

Nel caso della SMA del 2022 i problemi maggiori riguardano, soprattutto, la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC06); la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11); la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17); la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (iC08); la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01).

I laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06) passa dal 53,3% del 2020 al 43,1% del 2021 [valore lievemente più alto rispetto alla media geografica (42%), ma più basso rispetto a quella nazionale (56,5%)], quelli che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06bis) passa, invece, dal 48% al 40,5%

[valore più basso rispetto a quello nazionale (53,7%), ma più alto rispetto alla media geografica (39,8%)], la percentuale di laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC26ter) passa dal 77,7% al 77,5%, valore più alto sia rispetto alla media nazionale (83,1%) sia alla media geografica (74,2%); quanto all'internazionalizzazione, il CdS ha rilevato un'importante diminuzione dell'indicatore riguardante la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), che è passata dal 22,4% al 15,7%, valore più basso sia rispetto alla media nazionale (19%) sia rispetto alla media geografica (20,1%); quanto alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), il dato registra un decremento che va dal 46% al 33,6%, valore più basso sia rispetto alla media nazionale (47,1%) sia a quella geografica (53,6%); infine, per quanto riguarda la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (iC08), la stessa è pari al 57,1%, valore più basso sia rispetto alla media nazionale (92,6%) sia rispetto a quella geografica (86,7%).

Sono state messe in campo azioni relativamente alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU e alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Nel primo caso, sono state promosse attività seminariali e laboratoriali e si è mantenuta la modalità mista di erogazione della didattica (lezioni in svolte in presenza e online). Inoltre si è intervenuti anche sulla regolamentazione dell'attività di tirocinio attraverso la calendarizzazione della domanda e della presentazione dei progetti formativi, che ha consentito agli studenti di pianificare la loro attività di studio anche rispetto alle ore di tirocinio da svolgere; quanto alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU, sono stati banditi sedici contratti per l'attività di tutorato informativo, che si è svolto in modalità mista.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In entrambe le SMA vengono analizzate le cause dei problemi individuati e vengono anche indicate soluzioni abbastanza adeguate ai problemi riscontrati, in relazione alle risorse e alle concrete disponibilità e responsabilità assunte dalla Coordinatrice del CdS. Tra queste occupa un ruolo centrale l'attività di tutorato disciplinare per orientare e assistere gli studenti, rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle discipline, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero carenti, e superare alcune difficoltà oggettive rispetto a una proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione degli studenti a tutte le attività formative.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il RRC del 2017 aveva messo in evidenza, rispetto all'andamento complessivo del CdS, alcuni punti di forza e di criticità. In particolare, era stata evidenziata la necessità di leggere criticamente alcuni dati, ovvero quelli relativi ai seguenti aspetti: avvii di carriera e numero degli immatricolati puri, in riduzione dal 2013 al 2015; percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano conseguito almeno 40 CFU, inferiore rispetto ai dati di area geografica e nazionale; numero dei laureati entro la durata normale del corso, che si registravano in lieve riduzione dal 2013 al 2015; rapporto studenti regolari/docenti, significativamente al di sopra della media sia geografica sia nazionale; percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, che si attestava su un livello superiore alla media, sia sul piano geografico sia su quello nazionale; percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire che, pur risultando in crescita, risultava ancora non in linea con le percentuali di area geografica e nazionale; dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, che risultavano ancora molto bassi rispetto sia alla media geografica sia a quella nazionale; dati relativi alla soddisfazione e all'occupabilità dei laureati del CdS, sostanzialmente alti rispetto sia alla media di area geografica sia a quella di area nazionale (cfr. il RRC del 2017, Quadri 5a e 5b).

Sulla base di questi presupposti, il CdS proponeva nel RRC di perseguire i seguenti obiettivi di miglioramento: attivazione di corsi in modalità *blended*, anche per andare incontro alle esigenze degli studenti lavoratori; rafforzamento del servizio di sostegno allo studio attraverso laboratori sulle abilità di studio e forme di tutorato disciplinare di gruppo nelle discipline del primo anno; attivazione dei servizi di tutorato disciplinare e metacognitivo sia *face to face* sia *off-line*; rafforzamento dei servizi agli studenti di individualizzazione e personalizzazione dei programmi di studio delle discipline del corso, anche in funzione di sostegno degli studenti con difficoltà di apprendimento; avviamento di laboratori di formazione facoltativi per i docenti all'utilizzo di metodologie didattiche e partecipative; rafforzamento dei legami con il territorio e nello specifico con quelle istituzioni che sono impegnate nello sviluppo dei servizi alle famiglie e ai minori, nonché di contrasto alla povertà e alla violenza e che necessitano di figure professionali qualificate in grado di rispondere a specifici bisogni formativi; capitalizzazione dell'esperienza del tirocinio formativo attraverso momenti di riflessione *in itinere* e finale; incentivazione dei servizi di *self placement* e di *self marketing* rivolti agli studenti, allo scopo di dare agli studenti gli strumenti per promuoversi nel mercato del lavoro e migliorare le competenze comunicative, relazionali e di auto-orientamento; promozione dell'internazionalizzazione della didattica, da una parte promuovendo esperienze di *visiting*

professor, dall'altra parte incentivando la degli studenti partecipazione ai programmi *Erasmus* e a esperienze di tirocinio formativo all'estero (cfr. il RRC del 2017, Quadri 5a e 5b).

L'analisi dei dati condotta dal 2017 ad oggi, anche in funzione della compilazione delle SMA del 2021 e del 2022, consente di fare il punto della situazione sullo stato di avanzamento degli obiettivi e delle azioni di miglioramento programmati, ben registrato nel RRC del 2022 (Quadri 5a e 5b). Rispetto agli obiettivi legati agli indicatori della didattica, i dati relativi alla percentuale di iscritti che abbiano conseguito almeno 40 CFU nella durata normale del CdS risultano, nell'arco temporale considerato, in costante incremento, così come quelli relativi alla percentuale di studenti del secondo anno che abbiano acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al primo anno, tornati a crescere, nel 2019, dopo la battuta di arresto del 2018. Dati che danno la misura dell'efficacia, tuttavia ancora da monitorare, delle azioni migliorative messe in campo dal CdS, ovvero: il rafforzamento delle azioni di sostegno allo studio attraverso forme di tutorato disciplinare (individuale e di gruppo), rientranti anche nel progetto POT, nel quale l'Università di Foggia è stata partner come unità di ricerca dell'Università di Siena; l'attivazione dell'insegnamento *Laboratorio sulle abilità di studio*, inserito come attività a scelta a partire dall'a.a. 2019-2020, ovvero in concomitanza con la modifica dell'Ordinamento didattico (cfr. la Sezione 3, Quadro D1); la stessa modifica dell'Ordinamento, relativamente alla distribuzione degli insegnamenti obbligatori tra il primo e il secondo anno del CdS, attuata sempre nello stesso a.a., a partire dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti. Resta da monitorare il dato relativo alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, che non solo si registra in costante diminuzione nell'arco di tempo considerato, ma addirittura di gran lunga inferiore rispetto ai dati di area geografica e nazionale. Alla criticità il CdS aveva cercato di far fronte attraverso il reclutamento, nell'ambito del progetto POT, di *tutor* disciplinari impegnati nell'accompagnamento degli studenti alle prove d'esame e nel corso dell'esperienza di tirocinio e attraverso l'attivazione, nell'ambito del CdS del progetto PCA. Da attenzionare anche il dato relativo all'internazionalizzazione, che risulta notevolmente inferiore rispetto a quello presentato nell'ultimo riesame: le percentuali si attestano al 3,7% per la percentuale di CFU conseguiti all'estero entro la durata normale del corso, in calo rispetto al 5,5% rispetto al 2017, ma superiori alle medie di area geografica (1,4%) e di area nazionale (1,7%), sia rispetto alla percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, calato dal 50,8% del 2017 al 15,7% del 2021 e inferiore alle medie sia di area geografica (20,1%) sia di area nazionale (19,0%). Andranno pertanto rafforzate le azioni di internazionalizzazione della didattica. L'indicatore relativo alla soddisfazione e all'occupabilità dei laureati del CdS si attesta su valori che, anche se leggermente inferiori rispetto agli anni passati, risultano costantemente elevati, segno che le azioni poste in atto in questi anni stanno avendo gli esiti sperati. A mantenere elevato il valore dell'indicatore hanno contribuito le azioni di *self-empowerment* intrapresi dal Laboratorio di bilancio delle competenze e della progettazione formativa.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC sono state analizzate in modo abbastanza convincente le cause dei problemi individuati e sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili). In particolare, rispetto all'aumento della percentuale di laureati che non hanno accesso al mondo del lavoro a un anno dal conseguimento del titolo, ovvero all'aumento della percentuale dei laureati che a un anno dal conseguimento del titolo non lavorano e non proseguono gli studi (Quadro 1c, Obiettivo 1), il CdS intende promuovere, con la collaborazione del Laboratorio di bilancio delle competenze e della progettazione formativa, percorsi di orientamento al lavoro; rispetto alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (Quadro 2c, Obiettivo 1), il CdS intende avviare indagine interna con studenti che hanno abbandonato gli studi negli a.a. 2020-2021 e 2021-2022 per poterne rintracciare cause e variabili sociali, di genere, economiche, ecc., nonché avviare un'indagine comparativa con altri CdS di altri Atenei per avere dati di area nazionale e geografica. Infine, il CdS intende progettare un intervento preventivo sulla base dei dati raccolti; rispetto alla percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, percentuale che si è notevolmente abbassata dal 2021 al 2022, passando dal 53,3% al 43,1%, ovvero rispetto alla percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita, che anche in questo caso è passata dal 48% al 40,5% (Quadro 2c, Obiettivo 2), il CdS intende organizzare tavoli tecnici con enti pubblici e privati presenti sul territorio al fine di rispondere ai loro bisogni formativi, organizzare fiere del lavoro, monitorare l'attività di tirocinio, organizzare incontri, nell'ambito dei corsi con gli *stakeholder*, organizzare momenti di incontro tra laureati e rappresentanti del mondo del lavoro, creare banche dati finalizzate a mettere in contatto le aziende con i laureati; rispetto alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (Quadro 3c, Obiettivo 1), il CdS intende mettere a punto un piano di reclutamento; rispetto al basso numero di *tutor* informativi e disciplinari, a fronte di un continuo aumento di immatricolati (Quadro 3c, Obiettivo 2), il CdS si pone l'obiettivo di ampliare il numero dei *tutor* informativi e disciplinari investendo risorse per aggiungere alle unità destinate dall'Ateneo, previo Bando Fondo sostegno Giovani, altre unità con fondi di progetto e/o Dipartimento; rispetto alla necessità di potenziare il servizio di tutorato informativo dedicato esclusivamente alle matricole, a causa della scarsa capacità di orientamento in entrata e delle asimmetrie informative tra studenti (Quadro 4c, Obiettivo 1), il CdS intende istituire bandi dedicati agli studenti per lo svolgimento di attività di orientamento informativo, nonché di supporto alle attività di orientamento in entrata; rispetto alla diminuzione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (Quadro 4c, Obiettivo 2), che è passata dal 22,4% al 15,7% [valore basso sia rispetto alla media nazionale (19%) sia rispetto alla media geografica (20,1%)], il CdS intende organizzare iniziative volte a fornire informazioni sulle opportunità offerte dal progetto *Erasmus*, con il coinvolgimento degli studenti, nonché avviare

una indagine comparativa con altri CdS di altri Atenei per avere dati di area nazionale e geografica, per poter progettare interventi di prevenzione della problematica sulla base dei dati raccolti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'ultimo RRC sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nelle relazioni della CPDS, tenendo altresì conto delle osservazioni degli studenti e dei laureati. Il dato viene registrato nella scheda in più punti, con specifico riferimento al Quadro 1.b, nel quale si fa riferimento, in modo particolare, all'opportunità di condividere e analizzare collegialmente l'analisi dei questionari, ai fini di un miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha parzialmente recepito i suggerimenti dei diversi attori del sistema di assicurazione della qualità della didattica, compresi quelli avanzati dalla CPDS; rispetto ai suggerimenti accolti, ha messo in atto serie e solide azioni di miglioramento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti sociali che il CdS consulta periodicamente sono espressione dei bisogni formativi e professionali del mondo dell'istruzione, del lavoro e della ricerca scientifica a livello locale e nazionale e internazionale. I suddetti *stakeholders* sono stati coinvolti a partire dalla definizione dei profili culturali e professionali per la programmazione dell'offerta formativa e vengono convocati ogni volta che si manifesta l'esigenza di raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali in uscita o di quelli che il CdS intende formare, in risposta ai nuovi bisogni formativi dell'utenza, con specifico riferimento agli studenti, considerati dal CdS i principali protagonisti del processo di assicurazione della qualità della didattica. Ogni modifica viene proposta agli organi solo dopo la condivisione con le aziende e le associazioni del territorio. Gli incontri con le parti interessate vengono organizzati periodicamente, una o più volte l'anno, con cadenza abbastanza regolare.

Per gli anni accademici di riferimento si registrano consultazioni con le parti sociali nei seguenti giorni: 10.02.2021 (consultazione diretta con il Comitato di Indirizzo, finalizzata a focalizzare l'attenzione sulle competenze dei profili professionali in uscita); 21.02.2021 (consultazione diretta con il Comitato di Indirizzo, finalizzata a focalizzare l'attenzione sulle attività di tirocinio nei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni); 26.03.2021 (consultazione diretta con il territorio, finalizzata a focalizzare l'attenzione sull'offerta formativa del CdS e sul POT); 18.10.2021 (consultazione diretta con il Comitato di Indirizzo, finalizzata a focalizzare l'attenzione sull'offerta formativa); 7.09.2021 (consultazione diretta con i delegati all'orientamento, anche di Ateneo, finalizzata ad organizzare le attività di orientamento e *placement*); 3.11.2021 (consultazione diretta con il Comitato di Indirizzo, finalizzata a focalizzare l'attenzione sulle competenze dei profili professionali in uscita); 4.11.2021 (consultazione diretta con i delegati all'orientamento, finalizzata a focalizzare l'attenzione sulle attività di orientamento formativo e informativo per promuovere il CdS); 2, 3, 4.05.2022 (consultazione diretta con le parti sociali del territorio interessate alla figura professionale in uscita del CdS); 7.11.2022 (consultazione diretta con il Comitato di Indirizzo, finalizzata a focalizzare l'attenzione sui profili professionali in uscita del CdS e sulle attività di tirocinio). Per approfondimenti sulle parti sociali partecipanti ai tavoli tecnici cfr. il documento di Analisi della domanda di formazione, pubblicato alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-pedagogiche-e-della-progettazione>, nonché le SUA-CdS relative agli a.a. di riferimento.

In tutti gli incontri realizzati la Coordinatrice ha sempre focalizzato l'attenzione sulla necessità di investire maggiormente nella progettazione di percorsi che possano essere trasversali ai vari indirizzi di studio (per esempio percorsi sull'occupabilità o sulle *career management skills*), quindi sull'esigenza di lavorare maggiormente sulle competenze di progettazione, digitali, metodologiche, per il lavoro in *team* o di gruppo, di *team management*, di analisi dei fabbisogni, in riferimento alle novità normative in materia di professioni educative, al fine di revisionare continuamente l'offerta formativa del CdS, che svolge una funzione imprescindibile nel territorio, in quanto è l'unico a consentire l'accesso alle funzioni apicali previste nei servizi socio-educativi, compresi quelli per l'infanzia.

Nella maggior parte dei casi si tratta di riunioni in presenza, ma per agevolare la partecipazione di enti stranieri non si esclude, in caso di necessità, la possibilità di effettuare riunioni via *skype* o

nella forma telematica. La consultazione viene avviata, di solito, dalla Coordinatrice, spesso in collaborazione con la Coordinatrice del CdS Magistrale in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. L'assiduità con cui il GAQ tiene conto dei suggerimenti che emergono dai tavoli tecnici con il territorio e la loro condivisione con i docenti del CdS sono manifestazioni dell'avvio di un processo ciclico di consultazione/azione/feedback, utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale e internazionale. Vi è anche una fitta rete di enti locali, con specifico riferimento alle scuole e alle organizzazioni pubbliche e private rappresentative delle professioni, con i quali il CdS intrattiene, sin dalla sua istituzione, rapporti di collaborazione privilegiati per le attività di tirocinio formativo obbligatorio, ovvero per consentire una corretta distribuzione dei tirocinanti sul territorio, in base alle loro attitudini e alle loro preferenze di settore. Tali aziende sono equamente distribuite tanto nella provincia di Foggia, fino al Subappennino Dauno, quanto nelle province limitrofe, compresa la BAT, che raccoglie un numero alto di studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Oltre al sistema delle consultazioni dirette, il CdS utilizza specifici studi di settore per definire i propri profili professionali, per redigere il documento di Analisi della domanda di formazione del CdS, nonché per programmare l'offerta formativa, in accordo e d'intesa con le parti sociali. Tra gli studi di settore più accreditati e più significativi in quest'ambito il CdS utilizza quelli di seguito indicati: il Sistema informativo sulle professioni dell'Istat, una banca dati che consente di chiarire le competenze di un determinato profilo professionale, nonché di capire quanti lavoratori esercitano quella professione e quanti di quei profili serviranno nel prossimo futuro; le indagini avviate dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, che si occupa proprio di analizzare i principali CdS a livello nazionale, le opinioni degli studenti rispetto al CdS frequentato e le performance formative e occupazionali dei laureati; le analisi presentate dall'Atlante delle Professioni, redatto dall'Università degli Studi di Torino nell'ambito del programma Formazione

e Innovazione per l'occupazione (FiXO), in collaborazione con il Corep, utili per facilitare e rafforzare le attività di orientamento, consulenza e mediazione dei *Job Placement* universitari e creare un dialogo diretto tra Università e imprese, consentendo al CdS di mettere in relazione l'offerta formativa con le prospettive occupazionali dei propri laureati e con la domanda di competenze espressa dal mondo del lavoro; gli studi di settore avviati dall'Indagine Excelsior sull'andamento dell'occupazione nelle imprese, realizzata annualmente dall'Unioncamere, in accordo con le Camere di Commercio, e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finalizzati a migliorare le conoscenze sull'andamento dell'occupazione nelle imprese e sulla relativa richiesta di profili professionali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali in uscita dal CdS vengono descritte in modo completo, come risulta dai Quadri A2.a e A2.b delle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023, che tengono conto della modifica dell'Ordinamento didattico realizzata (cfr. la Sezione 3, Quadri D1 e D4) e che ridefiniscono funzioni, competenze e sbocchi occupazionali dei nuovi profili professionali – l'educatore sociale e l'educatore per l'infanzia. Pertinenti e ben descritte le funzioni e le competenze dei suddetti profili professionali, che costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

A supporto degli utenti l'Ateneo dispone di un Servizio *Placement* e Tirocini extracurricolari, che gestisce, appunto, l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolare, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra Università e lavoro, offrendo anche servizi d'informazione e orientamento al lavoro, e di un Ufficio tirocini extracurricolari, che assicura gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi. Il CdS partecipa attivamente alle iniziative avviate dall'Ateneo in questo settore, tra cui la redazione e l'organizzazione del progetto di Ateneo *Job Placement* UniFg. L'organizzazione degli *stage* extracurricolari è adeguata e coerente con i profili

professionali in uscita. Non si registrano, però, laureati del CdS che abbiano usufruito della suddetta opportunità formativo-professionalizzante.

Numerose le iniziative convegnistiche e fieristiche organizzate dal CdS con gli enti del territorio, finalizzate a far conoscere meglio agli studenti il bacino occupazionale dei profili professionali in uscita e a sviluppare una connessione tra saperi accademici e mondo del lavoro.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La sezione C2 della SUA-CdS dell'a.a. 2021-2022, confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea, riporta quanto segue: il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 52%, il 30% dei laureati non lavora e non cerca lavoro e il 18% dei laureati non lavora ma cerca lavoro.

Riguardo alle competenze utilizzate, il 72,0% dei laureati utilizza le competenze in misura elevata, il 24% in misura ridotta e il 4% dei laureati non utilizza le competenze acquisite.

Relativamente all'efficacia del titolo e alla soddisfazione del lavoro svolto, l'88% dei laureati lo considera molto efficace, il 4% dei laureati lo considera abbastanza efficace e l'8% dei laureati lo considera poco o per nulla efficace. Per quanto riguarda, invece, il dato di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, la media è pari al 8,6%.

Sul sito di Almalaurea non sono visionabili i dati relativi all'occupabilità dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a promuovere i servizi di orientamento al lavoro per studenti e laureati che ne facciano richiesta: il Bilancio di Competenze e il *Job Point* (cfr. la Sezione 2, punto 1b) sono due esempi di sportelli aperti per sostenerli nel percorso di traduzione pratica delle conoscenze acquisite durante il percorso formativo, di orientamento e ricerca del lavoro. Pari rilievo ed efficacia presentano le attività di accompagnamento nei percorsi di formazione e di aggiornamento professionale, con servizi quali il Laboratorio di Bilancio delle competenze e di progettazione formativa (cfr. la Sezione 2, punto 1b) e il Centro di Apprendimento Permanente (cfr. la Sezione 1, punto 1), che operano nella prospettiva concreta di una *lifelong learning education*.

7. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS risulta oggi a regime ed efficace, così come promosso dalla CPDS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS di entrambi gli a.a. presi in considerazione in questa sede sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>) e, tramite *link* voluto dalla CPDS, sul sito *web* di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti**Barbara De Serio (presidente)**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Alessandra Beccarisi (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93



Danilo Leone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Sivo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Desirè Pastore (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giorgia D'Antuono (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marta Merafina (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Ludovica Martino (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93